

# Artigiani, quale futuro per le nostre imprese

L'appuntamento della Mostra dell'Artigianato a Lariofiere rappresenta sempre una preziosa occasione per il mondo dell'artigianato lariano di richiamare l'attenzione sui temi dello sviluppo del settore, che le associazioni di Confartigianato Lecco e Como cercano ogni anno di mettere in evidenza. Voglio sottolineare il particolare riguardo che abbiamo voluto riservare alle nuove imprese, cui è dedicato uno spazio esclusivo all'interno della Mostra. Un'attenzione non



occasionale da parte di Confartigianato Lecco, inquadrata nel complesso di azioni che vede la nostra associazione scelta nel progetto Saturno (un'iniziativa di Regione, Unioncamere, Ministero del Welfare finanziata dal Fondo Sociale Europeo) quale unico soggetto della Provincia di Lecco per l'accompagnamento allo start-up d'impresa. Sullo fronte del sostegno alle nuove imprese mettiamo inoltre a disposizione la linea dedicata di finanziamenti "prima impresa", con affidamenti fino a 25.000 euro, 12 mesi di preammortamento e 48 mesi per la restituzione del prestito; la tessera associativa gratuita per il primo anno nel caso di imprese costituite da giovani di età inferiore a 35 anni. Tutto ciò perché abbiamo scelto di sostenere e promuovere una propensione all'imprenditorialità che fortunatamente non è venuta meno in questi anni, pur essendo anni difficili per fare impresa. Come confermano i numeri delle imprese

iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane della Provincia di Lecco, in costante anche se non eclatante crescita ogni anno, frutto di 6/700 nuove imprese per ognuno degli ultimi 5 anni. Così come merita di essere sottolineato il peso del settore manifatturiero nella composizione dell'artigianato lecchese, il dato più elevato nel panorama delle province della Lombardia.

Non sono certamente una novità per nessuno le difficoltà che le piccole imprese che noi rappresentiamo stanno incontrando nell'ultimo triennio e non mi sento certamente di iscrivermi al partito di coloro che - vuoi per necessità politica, vuoi per opportunismo, vuoi per innato ottimismo - ogni anno vanno dicendo che il prossimo sarà quello della ripresa. Noi siamo piuttosto convinti che questa sarà una situazione destinata a durare per parecchi anni: una situazione nella quale la concorrenza dei Paesi emergenti (Cina e India) e dei Paesi dell'allargamento dell'Europa è destinata a permanere e semmai a crescere; una situazione nella quale l'attenzione al cliente e qualità dei prodotti dovranno essere crescenti; una situazione nella quale le innovazioni di processo e di prodotto sono e saranno leve competitive obbligate. Condizioni insomma che rendono difficile fare impresa, stare sul mercato e conseguire utili, anche in presenza di trend congiunturali più favorevoli di quelli attuali. Proprio perché riteniamo di essere né pessimisti, né ottimisti ma realisti, attribuiamo grande

importanza alle politiche di sostegno alla piccola impresa, ancora e sempre più motore vero dell'economia delle nostre province e della nostra regione. Alle banche chiediamo di tenere viva una tradizione di attenzione tutta lombarda nel saper dare giusto credito a chi intraprende, rischia con avvedutezza e risparmia, senza cedere alle mode della finanza innovativa e del denaro facile a chi non lo merita. Alla Regione chiediamo azioni di sistema sui mercati esteri e adeguamento delle infrastrutture di comunicazione sul nostro congestionatissimo territorio passando finalmente dal dire alla realizzazione dell'autostrada Pedemontana e sostenendo il cablaggio dei territori provinciali.

**Arnaldo Redaelli**

*Presidente Confartigianato Lecco*

## L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 10 - 23 settembre 2004

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

**responsabile:** CESARE FUMAGALLI

**caporedattori:**

FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

**redazione:** ANDREA ANGHILERI,

LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO,

ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO,

MATILDE PETRACCA, ILDEFONSO RIVA,

ANGELO TENTORI

**stampa:** Editoria Grafica Colombo snc

di Alfredo Colombo & C.

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

**composizione:** Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) E-mail: [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 8.000 COPIE

REG. N. 1579 - 1580  
UNI EN ISO 9001:2000



# 31<sup>a</sup> Mostra Mercato dell'Artigianato

LARIOFIERE ERBA, 25 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

La 31<sup>°</sup> edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato è organizzata da Lariofiere, Confartigianato Lecco, Confartigianato Como, Confartigianato Lombardia, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia

**25 settembre - ore 12**

**Inaugurazione con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, Lucio Stanca**

## Seminario aggiornamento Digitale terrestre? No problem

**Sabato 25 settembre - ore 14.30**

**ore 14.30 • Presidenza lavori:** Luciano Mattozzi - Presidente Nazionale Categoria Antennisti ed Elettronici

**Apertura lavori:** Claudio Pavan - Presidente Categoria Elettrici ed Elettronici di Confartigianato Como e componente Comitato mostra

**ore 15.00 • Interventi:** Presentazione progetto: Elio Attarantato - Presidente S.D.S. (Scuola Digitale Satellite) di Modena

**I TRE PROTAGONISTI DEL MERCATO: il prodotto, il cliente, il venditore;** Leonardo Mattioli - Docente S.D.S.

**ore 16.00 • Applicazioni tecniche e normative sulle misure: come effettuare le misure sui sistemi DDT - Parametri e riferimenti normativi:** Marco Azzolini - Docente S.D.S.; Angelo Pea - GP Instruments; Daniele Mereghetti - Auriga - Promax; Giovanni Malavasi - Istruttore di laboratorio in S.D.S.

**ore 18.30 • CHIUSURA LAVORI:** Francesco Rotta - Presidente Categoria Elettrici ed Elettronici di Confartigianato Lecco

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA,  
OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE.

## Giornata di Confartigianato Benessere

**Lunedì 27 settembre - ore 16.00**

**Presidente:** Guido Pertusini - Presidente Unione Regionale Acconciatori Confartigianato Lombardia

**Apertura lavori:** Marco Colombo - Presidente 31<sup>a</sup> Mostra Mercato dell'Artigianato

**NUOVA PROPOSTA DI LEGGE - Prospettive e problematiche** Graziano Maffioli - Relatore Commissione Affari Costituzionali del Senato; Giuseppe Del Vecchio - Ufficio Legislativo Confartigianato

**I RIFIUTI SANITARI - Normative ed adempimenti**

Laura Spreafico, tecnico Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Lecco

**Interventi:** Maruscka Nava - Presidente Confartigianato Estetica Como, Manuela Piazza - Presidente Confartigianato Estetica Lecco

**ore 18.30 • PRESENTAZIONE DEL VOLUME "PROFESSIONE ACCONCIATORE"** pubblicato dalla Camera Italiana di Acconciatura.

**ore 21.00 • Sfilata di moda** a cura dei settori abbigliamento, acconciatori ed estetica di Confartigianato Lecco e Como. Abbigliamento, accessori moda, acconciatura, estetica in uno show di presentazione delle produzioni artigiane.

Presenta: Silvia Rocca

## Premio nazionale prodotto artigiano

**La Creatività e la capacità degli studenti, a disposizione del mondo artigiano** • Attraverso la valorizzazione della creatività e delle capacità progettuali degli studenti, unitamente al saper fare tipico dell'artigiano, vengono presentati al pubblico per tutto il periodo della Mostra le opere realizzate ed i progetti realizzati sul tema scelto per la 31<sup>°</sup> edizione: "Complementi d'arredo e oggettistica per abitazioni ed uffici". Premiazione sabato 2 ottobre.

## Artigianato&Innovazione: la domotica

**Sicurezza, risparmio, confort alla portata di tutti** • Una mostra nella mostra, proposta all'ingresso centrale del centro espositivo per tutta la durata della manifestazione. Il tema è la realizzazione di una casa tecnologica, intelligente e sicura. Possibilità di visite guidate con prenotazione.

## Il legno, dalla foresta alla casa

Stand realizzato dalla categoria Legno Arredo di Confartigianato Lecco con l'obiettivo di valorizzare il prodotto artigiano: ecologico, su misura, di qualità, competitivo. Con la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura (sezione di Lecco) e Solas sas.

## Spazio nuova impresa

La Mostra dell'artigianato, sensibile ai problemi delle nuove imprese, ha riservato uno spazio a 10 imprese artigiane che hanno iniziato l'attività recentemente e che si sono distinte per innovazione e attenzione alla clientela, selezionandole fra più di cento ditte nell'area lecchese e comasca.

## L'artigianato del Salento

La Puglia sarà ospite alla Mostra con prodotti tipici del Salento.

# 31<sup>a</sup> Mostra Mercato dell'Artigianato

LARIOFIERE ERBA, 25 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

## La riforma Biagi

**Il contratto a progetto, il contratto di inserimento.**

**Opportunità per le imprese artigiane e le piccole e medie imprese**

**Martedì 28 settembre - ore 20.30**

**ore 20.30 • Apertura lavori:** Marco Colombo - *Presidente Comitato Organizzatore 31<sup>a</sup> Mostra dell'Artigianato*

**ore 20.45 • Il contratto a progetto, il contratto di inserimento**  
Relatore: Gabriele Bonati - *Collaboratore del Sole 24 ore*

**ore 22.15 • Dibattito**

Con il DL 276 si è aperta una fase decisiva per la riforma del mercato del lavoro. Si tratta di un provvedimento estremamente complesso che introduce nuove tipologie di lavoro, rende più agevole l'utilizzo del part-time, ridisegna la disciplina dell'apprendistato e dei contratti di formazione, modifica radicalmente le collaborazioni coordinate e continuative, introduce la certificazione su base volontaria dei rapporti di lavoro. In sede e nelle delegazioni sono disponibili i biglietti di invito, con accesso gratuito alla Mostra.

**Incontro promosso da Confartigianato Donne Impresa di Lecco e Como sul tema:**

**“Donne impegnate nel mondo”**

**Giovedì 30 settembre - ore 20.30**

**Apertura lavori:** Marco Colombo - *Presidente 31<sup>a</sup> Mostra Mercato dell'Artigianato*

**Saluti:** Ornella Taborelli - *Presidente Donne Impresa Confartigianato Como*, Manuela Piazza - *Presidente Donne Impresa Confartigianato Lecco*

**Intervengono:** Cristiana Muscardini, *Europarlamentare*; Barbara Contini, *ex governatrice di Nassirya (Iraq)*, Patrizia Toia, *Euro-parlamentare*

**Moderatore:** Piercarlo Valtorta - *Direttore Centro Europeo Risorsa Umane (CERU)*

**Dibattito**

**Incontro promosso da Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Lombardia sul tema:**

**“Europa e piccole imprese: lo sviluppo del sistema imprenditoriale lombardo”**

**Venerdì 1 ottobre - ore 20.30**

**Saluto di benvenuto:** Marco Colombo - *Presidente 31.ª Mostra Mercato dell'Artigianato*

**Apertura Lavori:** Maurizio Del Tenno - *Presidente Regionale Giovani Imprenditori di Confartigianato*; Giorgio Pozzi - *Assessore regionale all'Artigianato, nuova economia, ricerca ed inn.tecn.*

1° tavola rotonda sul tema:

**“Internazionalizzazione sostenibile” e valorizzazione delle specificità territoriali: autoregolamentazione e sviluppo economico.**

**Intervengono:** Sergio Valentini - *Direttore Centro Estero delle Camere di Commercio Lombarde*; Giuseppe Magni - *Consigliere Ministero della Giustizia*; Guido Podestà - *Eurodeputato*

2° tavola rotonda sul tema:

**“Politiche pubbliche e strategie imprenditoriali private: progetti integrati e aggregazioni di impresa per la promozione del sistema e della cultura imprenditoriale lombarda”**

**Intervengono:** Paolo Mora - *Resp. Struttura Relazioni regionali e nazionali della Regione Lombardia*; Piero Pellicini - *Membro Commissione Affari Esteri del Senato*; Emanuele Bertolini - *Bermec snc - Vicepresidente Confartigianato Sondrio*

**Moderatore:** Gianluca Morassi - *quotidiano “La Provincia”*

Chi è interessato a partecipare può contattare la segreteria del Gruppo giovani (tel. 0341.250200) che fornirà l'invito al convegno con diritto all'ingresso gratuito alla Mostra.

## Sabato 2 ottobre

**“Intraprendere un progetto di vita”**

**La scuola e il lavoro per il futuro dei giovani**

**ore 10.00 • Saluto di benvenuto:** Marco Colombo - *Presidente 31.ª Mostra Mercato dell'Artigianato*

**ore 10.15 • Introduzione: La pienezza della vita: partire dai propri talenti, scegliere le domande decisive, costruire relazioni di valore • Antonio Pajar - Direttore della Funzione Formativa Nazionale del Sistema Confartigianato**

**ore 10.30 • Relazione: La scuola e il lavoro: un'intesa di competenze, di criteri e di pratiche per costruire ambienti di intrapresa e di vita • Mario Giacomo Dutto - Direttore Ufficio Scolastico Regionale Lombardia**

**ore 11.00 • Contributi dal lavoro: “Storie per il futuro”**

- Tutto comincia con un'idea
- Ci si applica per realizzarla
- Si sviluppa un pensiero strategico per assicurarsi un traguardo

**ore 11.45 • Premiazione “Premio Prodotto Artigiano”**

*Proclamazione delle ditte e degli studenti vincitori*

**“Progetto Detergo”**

**Ricerca e formazione sulle migliori tecnologie per la manutenzione dei tessili e creazione di un centro tecnologico Detergo**

**ore 17.00 • Convegno regionale promosso da Confartigianato Pultintolavanderie - Tessile di Como**

# 31<sup>a</sup> Mostra Mercato dell'Artigianato

LARIOFIERE ERBA, 25 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

Premio Prodotto Artigiano, i ragazzi al lavoro in officina

## Artigiani + studenti = creatività

Tra le iniziative realizzate nell'ambito della 31<sup>ma</sup> Mostra Mercato, una delle più interessanti è sicuramente il Premio Nazionale Prodotto Artigiano, giunto alla quarta edizione, ma totalmente rinnovato nei contenuti e nella concezione

Realizzato da Lariofiere, Confartigianato Lecco, Confartigianato Como e Confartigianato Lombardia, con il contributo della Regione e di Unioncamere, il concorso ha come obiettivo la creazione di un dialogo tra il mondo della scuola e quello delle imprese, attraverso la valorizzazione della capacità progettuali degli studenti e del "saper fare" caratteristico degli artigiani.

L'auspicio è che il Premio possa diventare, oltre ad un laboratorio di proposte legate all'artigianato, anche un'occasione di dibattito e di crescita del settore.

Il tema proposto quest'anno, "Complementi d'arredo e oggettistica per abitazioni ed uffici", è stato sviluppato da studenti delle penultime classi di licei artistici e scuole d'arte della regione: le 10 idee migliori sono state poi realizzate da aziende artigiane del territorio, in collaborazione con

i giovani progettisti.

I nostri associati che hanno aderito all'iniziativa sono:

- Conti Giampiero (Interior Design - Dolzago)
- Carlo Micheletti (Eredi Micheletti di Micheletti Lino & c. - Lecco)
- Saul Regazzoni (Ragazzoni Enos & c. - Dervio)
- Pierluigi e Marco Martinelli (Martinelli Pierluigi - Molteno)
- Andrea Longhi (Longhi Giovanni & c. - Galbiate)

i quali hanno realizzato assieme ai ragazzi-progettisti rispettivamente una lampada di lettura, una lampada a piantana, una fioriera, una sedia in metallo, un portarifiuti per la raccolta differenziata.

La premiazione delle ditte e degli studenti vincitori è in programma sabato 2 ottobre.

### Nel laboratorio di Micheletti nasce un'originalissima lampada

"E' stata senz'altro un'esperienza positiva ed interessante":

questo il commento di

Carlo Micheletti, l'artigiano di Lecco

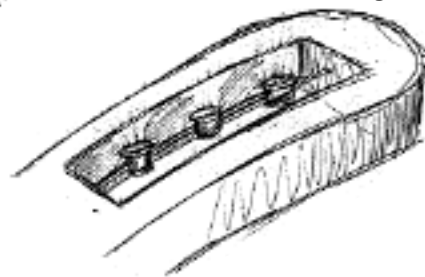
che ha realizzato la lampada-scultura progettata da Claudia Oppi, studentessa del liceo artistico "Medardo Rosso". La lampada, battezzata "Iruk", è costruita in acciaio; alta 180 centimetri, può comunque essere realizzata anche in dimensioni più ridotte.

"La collaborazione con è stata proficua per entrambi", prosegue Micheletti. "Insieme abbiamo prima analizzato nel dettaglio il progetto, poi, in una settimana circa di lavoro, ne abbiamo curato la realizzazione. Abbiamo risolto man mano diversi problemi tecnici che si sono presentati:

una particolare stuccatura studiata per far risaltare meglio il colore perlato, delle variazioni funzionali nella zona dei convertitori di corrente per favorire il raffreddamento, una modifica al diametro del tubo per alloggiare più razionalmente la sorgente di luce.

Dal nostro punto di vista siamo senz'altro soddisfatti di questa esperienza, e mi sembra che anche la nostra giovane progettista sia rimasta molto contenta".

Sui prossimi numeri dell'Artigianato lecchese passeremo in rassegna i lavori realizzati dalle altre ditte artigiane.



# 31<sup>a</sup> Mostra Mercato dell'Artigianato

LARIOFIERE ERBA, 25 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

## Una vetrina per l'innovazione

**Durante la Mostra, quale spazio verrà dato ai giovani imprenditori ed alle nuove imprese?**

Nell'edizione di quest'anno vi sarà un'area dedicata alle nuove imprese, ovvero imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2002. Tali aziende sono state selezionate ponendo attenzione alla novità del prodotto, nonché alla innovazione e alla qualità posta nella realizzazione dello stesso, unitamente ai tre aspetti cardine del lavoro artigiano, fantasia, creatività e manualità.

Lo scopo è di offrire l'opportunità alle nuove imprese di farsi conoscere attraverso una mostra che rappresenta una vetrina molto importante del tessuto economico non solo lecchese, ma direi lombardo.

**Vi sarà, come di consueto, un convegno di approfondimento curato dai giovani imprenditori? Quale il tema prescelto?**

I giovani imprenditori di Confartigianato Lombardia avranno un loro momento di approfondimento e riflessione con un convegno il 1° ottobre sul tema: "Europa e piccole imprese: lo sviluppo del sistema imprenditoriale lombardo" che vedrà la partecipazione di economisti e politici competenti in materia di internazionalizzazione. Il tema è stato scelto data la necessità di sensibilizzare gli imprenditori artigiani sulle nuove prospettive ma anche sulle problematiche legate al progressivo allargamento della U.E. e sul "nuovo" concetto di concorrenza, che ormai non è più e non è solo la concorrenza del nostro "vicino di casa". Quello che i giovani chiederanno è che in tutti i mercati le aziende operino nel pieno rispetto delle regole giuridiche ed etiche che le nostre imprese devono e vogliono rispettare.

Una delle due tavole rotonde del convegno analizzerà inoltre le possibilità ed i vantaggi di progetti integrati e aggregazioni per la promozione del sistema e della cultura imprenditoriale lombarda: le aziende devono essere in grado di raccogliere le opportunità ma anche imparare ad unirsi in progetti condivisi con altre aziende. Solo così riusciremo a conservare il "ma-



**Intervista a Marco Colombo, presidente Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani e presidente del comitato organizzatore della Mostra mercato dell'artigianato**

de in Italy" di cui siamo tanto fieri.

**I giovani imprenditori hanno sempre coltivato con attenzione il rapporto col mondo della scuola. In particolare, durante la sua presidenza, Lei ha investito molto su questo punto: per quale motivo? Ritiene di aver raggiunto gli obiettivi che si prefiggeva? Quali iniziative/quali spazi sono stati dedicati alle scuole durante questa edizione della mostra?**

Ho ritenuto necessario investire sul rapporto con le scuole in quanto, sebbene viviamo in una provincia a fortissima vocazione artigiana, la concezione dell'artigiano nelle giovani generazioni è ancora ancorata ad uno stereotipo superato: l'artigiano è visto come colui che fatica quotidianamente in "bottega", facendo lavori sporchi e pericolosi.

Col gruppo scuola cerchiamo di proporre il nuovo volto dell'artigianato lec-

chese attraverso un video in cui mostriamo le nostre aziende e tramite la nostra testimonianza di giovani imprenditori ed imprenditrici.

Ritengo che ci sia ancora tanta strada da fare ma penso che, il solo fatto che ogni anno aumentano le scuole interessate al nostro intervento stia ad evidenziare che l'impegno profuso non è caduto nel vuoto e che ormai la nostra presenza è un appuntamento fisso nella programmazione didattica delle scuole della provincia.

Per sottolineare inoltre le sinergie possibili tra mondo della scuola e imprese artigiane e per far conoscere più da vicino agli studenti le opportunità fornite dalle nostre aziende, è stata completamente rinnovata la Quarta edizione del Concorso Nazionale Prodotto Artigiano che si svolge nell'ambito della Mostra. Nelle prime edizioni infatti, tale concorso era riservato alle sole imprese; quest'anno invece è stato coinvolto anche il mondo della scuola, con l'ambizione di unire la capacità e la creatività degli studenti alla professionalità del mondo artigiano: ambizione decisamente premiata!

Al concorso hanno partecipato circa 250 studenti dei licei artistici e delle scuole d'arte delle province lombarde che hanno presentato un loro progetto sul tema "complementi d'arredo per ufficio e abitazione". Successivamente, sono stati selezionati i migliori 10 progetti ai quali è stata abbinata una azienda artigiana per la realizzazione del prodotto, creando una sinergia tra studente ed imprenditore grazie ad uno stage in azienda. Durante la mostra, sarà possibile prendere visione dei 10 oggetti selezionati e realizzati che saranno premiati il sabato conclusivo della manifestazione.

Per la realizzazione di questo progetto devo un ringraziamento particolare alla categoria dei fabbri-carpentieri, al suo presidente Daniele Riva ed alle imprese che hanno dato la loro disponibilità a collaborare, ospitando i ragazzi e lavorando gomito a gomito con loro per la realizzazione dei prodotti: Carlo Micheletti di Lecco, Pierluigi e Marco Martinelli di Molteno, An-

# 31<sup>a</sup> Mostra Mercato dell'Artigianato

LARIOFIERE ERBA, 25 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

drea Longhi di Galbiate, Saul Regazzoni di Dervio, Giampiero Conti di Dolzago.

**Ritiene che la Mostra sia uno specchio reale di tutte le imprese della nostra provincia?**

La mostra è lo specchio reale di quelle imprese artigiane della nostra provincia che realizzano prodotti o servizi destinati principalmente ai privati: la maggioranza delle imprese presenti, infatti, propongono capi d'abbigliamento, prodotti alimentari, prodotti per casa e giardino, articoli da regalo. Accanto a queste aziende, vi sono anche aziende che offrono servizi e prodotti per le imprese.

La mostra si pone però anche l'obiettivo di presentare l'operato di quelle categorie più attente allo sviluppo innovativo e professionale: questo è lo scopo della presenza della "casa domotica" realizzata dalle categorie installatori elettrici ed idraulici. Accendere, spegnere, controllare, ricevere allarmi, aprire e scaldare la propria casa attraverso un semplice sms o tramite un segnale del pc: questa è la casa domotica, una casa tutta da scoprire. Si tratta di un argomento per molti ancora sconosciuto e considerato di lusso ed è per questo che esperti professionisti



dimosteranno al pubblico, attraverso visite guidate, i vantaggi e l'economicità di tali soluzioni innovative.

**Lei è anche presidente dei giovani imprenditori artigiani: questo ruolo le ha fornito delle competenze/ conoscenze che sono state poi reinvestite nella organizzazione della Mostra?**

La mia esperienza come presidente del gruppo giovani imprenditori mi ha offerto in questi anni la possibilità di conoscere e confrontarmi con altri giovani imprenditori non solo lecchesi ma di tutta Italia e di altre realtà associative imprenditoriali. Credo che questo mi abbia consentito una maggiore crescita personale ed una migliore conoscenza delle problematiche e delle richieste dei giovani. Sicuramente l'esperienza fatta mi è stata di grande aiuto nel condurre il comitato organizzatore della mostra, che è una realtà completamente diversa, implicante responsabilità maggiori. Anche gli obiettivi da raggiungere sono più difficili: la speranza è di ottenere i giusti risultati.

**Ritiene che la presidenza del comitato sia una esperienza da ripetere?**

Sicuramente si tratta di una esperienza da ripetere perché solo mettendosi in gioco in prima persona senza paura di commettere errori si riesce a trovare dentro di sé le risorse e le capacità per raggiungere traguardi di crescita sia per la propria persona che per coloro che si rappresentano: in questo caso mi riferisco alle imprese che hanno investito in questa mostra per farsi conoscere e ampliare il loro mercato.

*Confartigianato*

UNIONE ARTIGIANI LECCO

**LECCO**

Via G. Galilei, 1

Tel. 0341 250200

**LECCO**

Via Aspromonte, 45

Tel. 0341 365320

**BARZANO'**

Via A. Manara, 1

Tel. 039 955887

**CALOLZIOCORTE**

Via Istria, 18

Tel. 0341 644400

**COLICO**

Via Nazionale, 91

Tel. 0341 930469

**MERATE**

Via Mameli, 6

Tel. 039 9900331

**MISSAGLIA**

Via Ugo Merlini, 4

Tel. 039 9241599

**OGGIONO**

Via Giovanni XXIII, 16

Tel. 0341 577198

**PREMANA**

Via 2 Giugno, 2

Tel. 0341 890370

**PRIMALUNA**

Via Provinciale, 77

Tel. 0341 980118

## Come tutelare la proprietà intellettuale

## Invenzioni, design e marchio aziendale

Sarà riproposto a ottobre il seminario dal tema "Tutela della proprietà intellettuale", che ha riscosso un notevole successo lo scorso giugno. Oltre a trattare i temi della brevettazione e della registrazione dei marchi, approfondiremo le modalità operative di deposito (modulistica e procedure) e le possibilità di difesa in ambito europeo e internazionale mediante tali strumenti. L'incontro si terrà mercoledì 13 ottobre alle 18

13 ottobre

nella sede di via Galilei a Lecco. Il programma: la nuova procedura per depositare un brevetto comunitario che entrerà in vigore dal 2005; come consultare tramite internet i brevetti già depositati; le procedure di deposito brevetti o registrazione di un marchio.

Per informazioni e adesioni: Ufficio Progetti Speciali - dott.ssa Laura Carsaniga - 0341.250200 - email: [lcarsaniga@artigiani.lecco.it](mailto:lcarsaniga@artigiani.lecco.it).

## CONSULENZA SPECIALIZZATA PER RISPARMIARE ENERGIA

## "Check-up" energetico: incontro il 6 ottobre

Partirà a breve il nuovo servizio di **check-up energetico** rivolto agli associati, che punterà ad individuare nelle aziende quali possano essere i benefici (economici, di aumento di vita dei macchinari, di riduzione dell'impatto ambientale) derivanti da un corretto utilizzo delle risorse energetiche.

Il servizio consisterà in un **sopralluogo da parte di tecnici specializzati**, tramite il quale si potrà verificare lo stato di utilizzo delle apparecchiature energivore, individuare la tipologia di interventi da eseguire, valutare il conseguente rapporto co-



"Convenzione Artigianato 2003-2005, bando 28.10.2003"

sti/benefici. In particolare, si potranno definire **sia interventi di risparmio energetico di carattere generale** (miglioramento di rendimento di Centrale Termica, coibentazioni, sistemi di regolazione per macchine elettriche rotanti, impianti di cogenerazione, sistemi per la produzione del freddo, macchine di pro-

cesso ottimali), **sia nello specifico degli impianti elettrici industriali** (rifasamento degli impianti, gestione dei carichi elettrici, riduzione delle punte di prelievo).

Per spiegare al meglio le opportunità offerte dal servizio, abbiamo programmato un incontro di presentazione che si terrà **mercoledì 6 ottobre alle 18** nella sede di via Galilei a Lecco, sala piano terra.

**Per adesioni alla serata e/o per usufruire del nuovo servizio, le aziende interessate possono contattare l'Ufficio Progetti Speciali (dott.ssa Laura Carsaniga, 0341.250200, [lcarsaniga@artigiani.lecco.it](mailto:lcarsaniga@artigiani.lecco.it)).**

6 ottobre

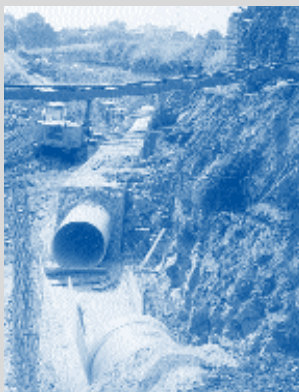
## Bione, raccolta rifiuti anche il venerdì

A seguito della nostra segnalazione nell'ambito dei lavori per l'Agenda 21 del Comune nel gruppo tematico "Qualità ambientale di enti e imprese" e della nostra richiesta all'Ufficio Ambiente, l'Amministrazione Comunale di Lecco ha ampliato i giorni di apertura - per le ditte del Comune di Lecco - del centro di raccolta rifiuti del Bione (via Buozzi), inserendo anche il pomeriggio del venerdì. Pertanto, per le tipologie di rifiuti ammessi e con l'obbligo di consegna con il formulario, i giorni di apertura per le ditte sono:

**dal martedì al venerdì  
dalle 14 alle 18.30**

## Scarichi idrici

## 31 dicembre: una scadenza per tutte le categorie



La legge 192 del 28 luglio 2004 ha introdotto una nuova proroga - fino al 31 dicembre 2004 - del termine per la richiesta di autorizzazione di scarichi idrici esistenti, anche se non autorizzati (ai sensi della legge 152/99). Il termine per l'adeguamento degli scarichi era già stato rinviato al 3 agosto scorso. La scadenza riguarda tutte le categorie. I tecnici di Economie Ambientali (via Dante 14, Lecco, tel. 0341.286741) sono disponibili per la consulenza in merito e l'eventuale predisposizione delle pratiche di autorizzazione.

## Corsi alimentaristi

In seguito all'abolizione del Libretto di idoneità sanitaria, l'Unione Artigiani svolge periodicamente i corsi di formazione previsti dalla legge. Ricordiamo che la frequenza di tali corsi è obbligatoria per tutti gli operatori del settore alimentare prima dell'inizio dell'attività lavorativa, mentre per chi è già occupato, è prescritto che, con periodicità biennale, si frequentino corsi di aggiornamento. I prossimi corsi si terranno nella sede della nostra Unione, a Lecco in via Galilei

- ▶ LUNEDÌ 11 OTTOBRE - ore 14.30
- ▶ LUNEDÌ 15 NOVEMBRE - ore 14.30

Adesioni: Ufficio categorie, Roberto Ferrario, 0341.250200

Quote di partecipazione: Associati € 50 (+IVA) - Non associati: € 70 (+IVA).



I termini sono stati prorogati al 3 Febbraio 2005

# Pronto soccorso, i nuovi corsi

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2004 il Decreto Ministeriale 388 del 15 luglio 2003, con il quale vengono individuate le caratteristiche minime delle attrezzature di Pronto Soccorso e i requisiti del personale addetto e la sua formazione, in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio.

Tale decreto, come già comunicato sull'Artigianato Lecchese dello scorso 12 giugno, sarebbe dovuto entrare in vigore dal 3 agosto scorso; tuttavia ne è stata disposta la proroga. Di conseguenza, le disposizioni sul Pronto Soccorso entreranno in vigore dal 3 febbraio 2005.

Per quanto riguarda la formazione, sono ritenuti validi i corsi di formazione agli addetti del Pronto Soccorso erogati e ultimati entro la data di entrata in vigore del decreto (cioè entro il prossimo 3 febbraio 2005 - durata 4 ore). Posteriormente a tale data la formazione dovrà attenersi agli obiettivi didattici e ai contenuti minimi previsti dal nuovo decreto (durata 14/16 ore).

La formazione dei lavoratori designati andrà ripetuta con cadenza triennale a far

data dall'ultimo corso seguito: l'aggiornamento triennale dovrà essere effettuato almeno per quanto riguarda le capacità di intervento pratico.

**PRECISAZIONE:** il Ministero della Salute, con nota del giugno 2004, chiarisce che ai fini della classificazione delle Aziende, così come inteso dal D.Lgs. 626/1994, vanno considerati TUTTI i lavoratori dell'Azienda.

L'Unione Artigiani di Lecco, in collaborazione con Economie Ambientali Srl, è a disposizione per verificare la corretta ap-

plicazione delle normative nella vostra azienda.

### PROSSIMI CORSI IN PROGRAMMA:

- ▶ 20 settembre 2004 dalle 14.00 alle 18.00
- ▶ 27 settembre 2004 dalle 8.30 alle 12.30
- ▶ 18 ottobre 2004 dalle 8.30 alle 12.30
- ▶ 25 ottobre 2004 dalle 08.30 alle 12.30

## A NOVEMBRE I NUOVI VERTICI DI CONFARTIGIANATO NAZIONALE

È iniziato l'iter per il rinnovo delle cariche sociali di Confartigianato nazionale. La Giunta Esecutiva della Confederazione ha nominato nei giorni scorsi un Collegio di 5 "saggi" i quali procederanno alla consultazione della base associata ed individueranno i candidati alla competizione elettorale. Del gruppo dei "5 saggi" è stato chiamato a far parte il Presidente di Confartigianato Lombardia Giorgio Merletti. Gli altri componenti sono Carlo Faleschini, Presidente della Confartigianato Udine; Antonio Laforgia, Presidente della Confartigianato Bari; Orlando Leonardi, Presidente della Confartigianato Terni; Giampaolo Palazzi, Presidente della Confartigianato Emilia Romagna. I Saggi avranno il compito di esplorare tra la base associata la possibilità di far convergere il più largo consenso sulla scelta del Presidente e dei Vice Presidenti. L'Assemblea che eleggerà il nuovo vertice di Confartigianato si svolgerà durante l'ultima settimana di novembre.

## Aperto per ferie 2004

Bilancio decisamente positivo per la 9° edizione dell'iniziativa "Aperto per Ferie", organizzata da Confartigianato Lecco per venire incontro alle esigenze sia dei cittadini rimasti a casa in agosto, sia dei turisti di passaggio. Le visite al sito Internet con l'elenco delle ditte "Aperte per Ferie" sono state oltre 4 mila. Diverse centinaia anche le telefonate al numero verde che ha fornito, 24 ore su 24, orari e indirizzi degli artigiani aperti in tutta la provincia. Ringraziamo le 731 aziende che, sempre più numerose, hanno risposto all'appello (nel 1996, anno della prima edizione, erano 255) e in particolare gli artigiani presenti sul sito con i loro banner: Anna estetica di Lecco, Impianti Elettrici Annoni Delfino di Costamasnaga, Carrozzeria Frigerio di Merate, Estetica Colombo di Sirona, Lavanderia Ai Portici di Calolziocorte, Taxista Franco Mandia di Lecco, Centro Estetico Il tempo di Lecco e Vieffe Tecnologie di Giussano.





## Corso sulla storia dell'arredamento

# I mobili, dagli egizi a oggi

Un corso di formazione sulla storia degli stili dell'arredamento: l'idea, sostenuta dal presidente della categoria legno-arredo e dall'intero direttivo del comparto, si concretizzerà a partire da ottobre, dando risposta a un'esigenza specifica che rappresenterà, oltre che un arricchimento culturale, una concreta opportunità di sviluppo e di crescita professionale.

Possedere una preparazione adeguata alle richieste dei clienti è infatti una condizione indispensabile per mantenere posizioni di prestigio sul mercato. Il percorso formativo - sette incontri dal 4 ottobre al 22 novembre nella sede di via Galilei a Lecco, aperti a tutti gli associati, anche di altre categorie - è stato strutturato con una logica temporale che, partendo dall'antico Egitto, ci porterà fino ad oggi, con particolare attenzione agli aspetti gestionali ed economici. Nell'intento di rendere accessibile al maggior numero di artigiani questa occasione di formazione, garantita da relatori altamente qualificati, il costo per ogni modulo è stato fissato a 25€ + iva per le aziende associate. L'imprenditore potrà quindi scegliere quali moduli frequentare e, eventualmente, approfittare uno sconto del 20%, iscrivendosi a tutto il percorso.

**L'ufficio Formazione (dr.ssa Petracca, tel. 0341.250200, mpetracca@artigiani.lecco.it), è a disposizione per chiarimenti.**

### "DAL LETTO DI NEFERTITI AL METROMINIMAL"

Un'inconsueta lettura dell'arredo degli egizi al Salone del Mobile 2004

#### 1° MODULO:

**Dal letto di Nefertiti a quello di Sant'Eldrado.** Una lettura storica dell'arredo dalle sue origini più remote e misteriose

Lunedì 4 ottobre dalle 19 alle 21

Introduzione di Ferruccio Favaron

RELATORE: arch. Alessandro Ubertazzi, Professore Ordinario di Disegno Industriale alla Facoltà di Architettura di Firenze e al Politecnico di Milano

#### 2° MODULO:

**Il mobile Barocco e Neoclassico**

Lunedì 11 ottobre dalle 20 alle 22

RELATORE: arch. Eugenio Guglielmi, Professore di Storia dell'Arte alla Facoltà di Architettura di Firenze

#### 3° MODULO:

**Neoclassico e Ottocento: Passaggio tra artigianato e industria**

Lunedì 18 ottobre dalle 20 alle 22

RELATORE: arch. Eugenio Guglielmi, Professore di Storia dell'Arte alla Facoltà di Architettura di Firenze

#### 4° MODULO:

**Il Bauhaus e il Movimento Moderno**

Lunedì 25 ottobre dalle 20 alle 22

RELATORE: arch. Ferruccio Favaron, Professore di Composizione Architettonica alla Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura del Politecnico di Milano, Polo Regionale di Lecco

#### 5° MODULO:

**Il proto design: Anni Trenta del Novecento**

Lunedì 15 novembre dalle 20 alle 22

RELATORE: arch. Eugenio Guglielmi, Professore di Storia dell'Arte alla Facoltà di Architettura di Firenze

#### 6° MODULO:

**Dalla Biennale del 1923 al Metrominimal**

Lunedì 22 novembre dalle 20 alle 22

RELATORE: arch. Tiziana Lorenzelli, Professore di Disegno Industriale alla IIIa Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano

#### 7° MODULO:

**L'arredo oggi. Le caratteristiche del mobile nel contesto attuale.**

Lunedì 29 novembre dalle 20 alle 22

RELATORE: arch. Tiziana Lorenzelli, Professore di Disegno Industriale alla IIIa Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano



## Il legno-arredo in visita a Basilea

A completamento del percorso formativo realizzato in questi mesi dalla categoria Legno-Arredo, nella seconda metà di novembre verrà organizzata una visita di due giorni a Basilea e dintorni, aperta a tutti gli associati. Il programma di massima (i dettagli verranno forniti prossimamente) prevede la visita al Tinguely Museum di Mario Botta, alla Fondazione Beyeler di Renzo Piano ed alla Vitra Factory, fabbrica di mobili i cui edifici sono opera di famosi architetti come Tadao Ando e Alvaro Siza. Per ulteriori informazioni ed adesioni, rivolgersi all'Ufficio Categorie (Paola Bonacina, tel. 0341.250200).

## FORMAZIONE

### CORSO BASE DI SPAGNOLO

» **Durata:** 20 ore

» **Lezioni:** dal 5 al 28 ottobre, martedì e giovedì dalle 18.45 alle 21.15

» **Sede:** Confartigianato Lecco, via Galilei

» **Docente madrelingua:** Claudia Rodas Isaguirre

» **Programma:** alfabeto, numeri, mesi e stagioni, aggettivi possessivi e dimostrativi, pronomi, articoli, preposizioni, verbo essere, verbo avere, verbi più comuni e coniugazioni, frasi comuni, prova di conversazione (presentarsi, dare e ricevere informazioni, rispondere al telefono). Le lezioni prevedono esercizi di gruppo.

» **Scadenza iscrizioni:** 30 settembre.

» **Costo per gli associati:** 85 € + IVA

### PROSSIMI CORSI:

» corsi ecm per odontotecnici

» inglese commerciale

» accesso alla professione di autotrasportatore

» corsi per recupero punti autotrasportatori.

Pacchetti PIA per rilanciare lo sviluppo artigiano

# Contributi dalla Regione Lombardia

**Dal 15 settembre è possibile presentare domanda di contributi a valere sui Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA), i nuovi strumenti di agevolazione alle imprese adottati dalla Regione Lombardia in via sperimentale. Attraverso i PIA, la Regione intende attivare una nuova modalità di incentivazione che, integrando leggi regionali e leggi nazionali delegate, unifichi e semplifichi le procedure di accesso e di concessione degli interventi agevolativi.**

Tale nuova modalità operativa è rivolta in particolare alle imprese che intendono realizzare programmi di sviluppo aziendale, completi ed articolati in diversi investimenti o in differenti tipologie di spese singolarmente ammissibili alle specifiche leggi, consentendo, con un'unica domanda, l'accesso alle diverse agevolazioni previste dalle leggi stesse.

Due tipologie di intervento riguardano il comparto artigiano:

**1 PIA Nuove Imprese - Investimento semplice (L. 1329/65 SABA-TINI - L.R. 34/96 art. 3 e art. 4 misura 1). E' destinato ad imprese artigiane di nuova costituzione avviate da non oltre 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda.**

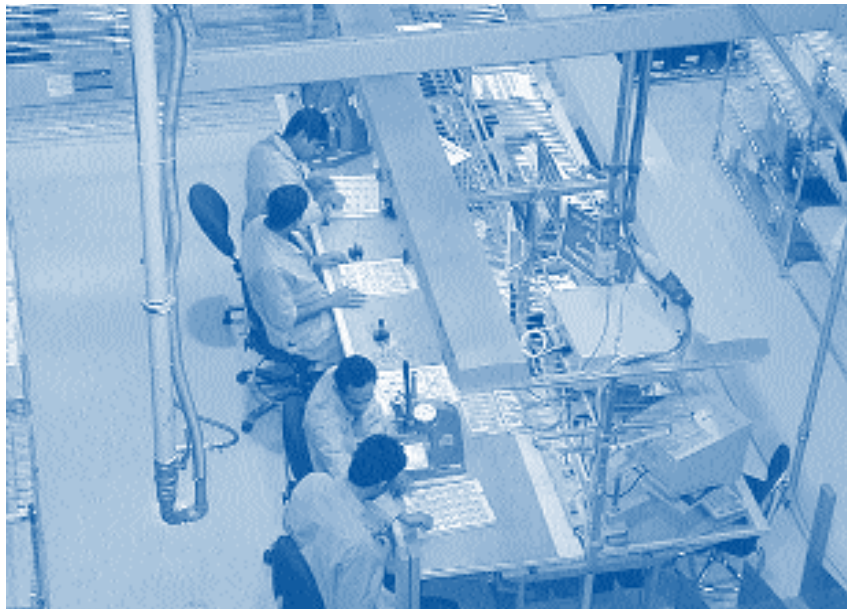
## Spese ammissibili

Acquisto di nuove macchine utensili o di produzione di costo non inferiore a 50.000,00 Euro, effettuate ai sensi della L. 1329/65 o L.R. 34/96.

## Agevolazioni previste

Per investimenti effettuati ai sensi della L. 1329: contributi in conto interessi pari al 50% del tasso di riferimento. Per investimenti effettuati ai sensi della L.R. 34: contributo in conto interessi pari a 2 punti percentuali. E' prevista anche una garanzia a favore delle banche concessa a valere sul fondo costituito dalla Regione Lombardia ai sensi della stessa L.R. 34/96.

**2 PIA Imprese Artigiane - Innovazione organizzativa (L.R. 34/96 art. 4 misura 2 - L.949/52 ARTIGIANCASSA). E' destinato alle imprese artigiane, i consorzi, le società consorzi, anche in forma cooperativa, e le**



**S.r.l. iscritte all'Albo Imprese Artigiane e alla sezione speciale dello stesso.**

## Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento agevolato di cui alla L.R. 34/96 le seguenti spese:

- » Impianti e macchinari di produzione (non finanziati da Artigiancassa);
- » Licenze e brevetti;
- » Consulenze tecniche e specialistiche;
- » Formazione dei dipendenti;
- » Studi e ricerche;
- » Certificazione di prodotto e/o qualità;

**I bandi sono disponibili sul BURL n. 32 - 1° supplemento straordinario del 3 agosto 2004. La copia integrale è disponibile sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Artigianato all'indirizzo [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it) Altre informazioni possono essere richieste all'Unità Organizzativa Sviluppo Artigianato - Struttura Promozione e Sviluppo (tel. 026765).**

**Il nostro Ufficio Credito (tel. 0341.250200) è a disposizione degli associati per ogni chiarimento in merito**

- » Sviluppo e controllo qualità;
- » Incremento occupazionale rispetto all'anno precedente;
- » Sviluppo commerciale in Italia e all'estero.

**Sono ammissibili al finanziamento con contributo abbattimento interessi di cui alla L. 949/52 le spese sostenute per l'acquisto di:**

- » Immobili strumentali;
- » Macchinari e attrezzature anche usati (\*\*);
- » Scorte di materie prime.

## Agevolazioni previste

Finanziamenti a tasso agevolato

Tutti gli interventi sono sottoposti al regime "de minimis"

(\*\*) L'acquisto di macchinari usati può essere considerato spesa ammissibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- » una dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del bene e che confermi che lo stesso non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- » il prezzo del macchinario usato non deve essere superiore al suo valore di mercato;
- » le caratteristiche tecniche devono essere conformi alla normativa CE come da regolamento n. 1685 del 28 luglio 2000.



"Donne Oggi" con Lucia De Lapi

## Lavoro e società, le donne sempre più protagoniste

Un'importante serata di confronto sul tema del ruolo sociale e lavorativo delle donne, con un occhio di riguardo verso i problemi della donna imprenditrice e della conciliazione lavoro-famiglia. Questi gli argomenti centrali dell'incontro svoltosi lo scorso 28 luglio nella sede di Lecco: più di 60 partecipanti hanno avuto modo di seguire ed apprezzare l'intervento di Lucia De Lapi (nella foto), presidente nazionale di Confartigianato Donne Impresa. La serata è stata soprattutto l'occasione per presentare il progetto "Donne Oggi", messo a punto dall'Unione Artigiani, promosso e cofinanziato da Regione Lombardia, Ministero del Lavoro e Fondo Sociale Europeo, che prevede una serie di strumenti specifici per agevolare le donne lavoratrici nella conciliazione lavoro-famiglia. Sono già attivi un Call Centre ed un sito internet informativi (tel. 0341-250200, [www.donneoggi.it](http://www.donneoggi.it)) per reperire figure di supporto quali baby-sitter, colf, badanti e assistenti per il doposcuola dei figli e per avere una mappatura dei servizi al femminile già esistenti sul territorio. Sempre all'interno del progetto, si terranno seminari formativi gratuiti aperti a tutte le donne interessate, su te-



mi quali la gestione dello stress, l'autostima e l'automotivazione. Saranno infine realizzate attività di orientamento e formazione finalizzate alla creazione di nuove imprese al femminile, per aiutare donne con un sogno imprenditoriale ad aprire un'attività in proprio, anche grazie a sussidi a fondo perduto.

Lucia De Lapi ha poi approfondito alcuni temi cruciali: il cambiamento radicale del ruolo della donna nel mondo lavorativo e la conseguente ridefinizione della famiglia, la necessità di ripensare il welfare sulla base delle nuove esigenze, la legislazione esistente a favore delle donne lavoratrici, l'importanza della rappresentanza femminile nel panorama sociale, imprenditoriale e politico, sia locale che nazionale. Soddisfazione è stata espressa sia dal direttore Cesare Fumagalli che dal presidente Arnaldo Redaelli: "Questa serata ha dimostrato come la nostra Associazione sia molto sensibile non solo verso i temi dell'imprenditoria artigiana, avendo sviluppato servizi e competenze per la nascita e la crescita delle aziende, ma anche verso le esigenze di conciliazione delle donne, che nelle imprese vivono e lavorano ed il cui ruolo è in continua evoluzione".

### "DONNE OGGI", A OTTOBRE I CORSI

Partono ad ottobre i corsi ed i seminari gratuiti attivati nell'ambito del Progetto "Donne Oggi". I vari percorsi formativi riguarderanno sia argomenti tecnici (ad esempio contabilità di base, stesura business plan, costi di gestione), sia tematiche più trasversali, come l'autostima o la gestione dello stress. I corsi sono rivolti sia alle donne che intendono avviare una nuova azienda artigiana, sia alle imprenditrici già associate ed alle loro dipendenti; al più presto verrà comunicato il calendario con le date e gli orari. Per ogni informazione e per le adesioni potete contattare lo Sportello "Donne Oggi" allo 0341-250200 (Laura Carsaniga/Larissa Pirola), oppure visitare il sito [www.donneoggi.it](http://www.donneoggi.it)

### Donna e imprenditrice: quando i sogni diventano realtà

Lo scorso 28 luglio, in occasione della presentazione del progetto "Donne Oggi" con ospite Lucia De Lapi, imprenditrice e Presidente Nazionale di Confartigianato Donne Impresa, ho avuto la gradita opportunità di riflettere su temi riguardanti tutte le donne intraprendenti nel lavoro, ma al tempo stesso desiderose di creare e sostenere una propria famiglia. La numerosa presenza di donne interessate all'argomento, accompagnate dai rispettivi mariti, fa presumere che il bisogno di un supporto in merito da parte dell'Unione e delle istituzioni in generale sarebbe ben accolto. Al di là delle proposte concrete presentate dall'Unione Artigiani di Lecco, la serata è stata una prima piacevole occasione per percepire il valore del mondo artigiano al femminile. I dati segnalati parlano di 290.000 donne artigiane, pari cioè ad un sesto degli artigiani italiani, ma il fatto più positivo è che tra i nuovi artigiani quattro su cinque (82%) siano imprenditrici. Sapere che siamo e saremo tante, che insieme le nostre esigenze possono essere sentite, ascoltate e tradotte in pratica da rappresentanti come la carismatica e propositiva Lucia De Lapi, fa venir voglia di conoscere queste ragazze, mogli, madri, che - spinte da un desiderio di autonomia e di identità - trasformano i loro sogni in obiettivi. E' confortante e soprattutto stimolante incontrare e ascoltare l'esperienza positiva di figure imprenditoriali al femminile, da prendere come riferimento per affrontare con ottimismo la propria attività lavorativa. L'entusiasmo trasmesso in questo tipo di incontri favorisce il diffondersi e il consolidarsi della cultura imprenditoriale, attraverso uno scambio di saperi e di professionalità. Sarebbe magari opportuno coinvolgere anche soggetti più giovani o studentesse che potenzialmente potrebbero sfruttare la loro creatività, sensibilità, capacità organizzativa e trasformare un sogno in obiettivo, affiancate e spinte da padri, fratelli, mariti che credono nel valore di una paritaria partecipazione, a tutti i livelli, delle donne al processo sociale.

Gabriella Vittori, imprenditrice artigiana

## Progetto "Design Art & Craft"



"Convenzione  
Artigianato 2003-2005  
bando 28.10.2003"

Sono ancora disponibili gli ultimi posti per la partecipazione alla fase centrale del progetto "DESIGN for ARTS&CRAFT", con il quale si intende favorire lo sviluppo della filiera artigianale del "Sistema Casa" attraverso l'intervento del design, con la creazione di una serie di progetti specifici realizzati dalle imprese artigiane in collaborazione con il Politecnico di Milano. Le ditte saranno seguite da un gruppo di giovani designer, da esperti e da ricercatori, con la possibilità di avvicinare il mondo del design professionale con un contributo minimo di partecipazione.

**Informazioni : Ufficio Progetti Speciali (Dott.ssa Laura Carsaniga, tel. 0341.250200)**



## Cena estate Gruppo Giovani

Grande partecipazione ed entusiasmo per la tradizionale "Festa d'estate" del Gruppo Giovani. Oltre 120 giovani imprenditori si sono ritrovati all'Orsa Maggiore, tra cui numerosi rappresentanti dei gruppi regionali di Milano, Como, Varese, Sondrio, Bergamo, Brescia e il presidente del Gruppo giovani industriali di Lecco. Dopo la pausa estiva, il Gruppo Giovani ha ripreso le attività, impegnandosi nella definizione del programma da sviluppare nei prossimi mesi.

## PITTORE EDILE QUALIFICATO

L'Unione Artigiani di Lecco, con l'obiettivo di apportare un vantaggio competitivo alla categoria ha istituito il marchio "Pittore Edile Qualificato". Scopo del servizio è offrire migliore visibilità sul mercato e maggiore qualificazione, ai fini di una elevazione professionale dell'intero settore. Ecco l'elenco degli artigiani "qualificati". Le imprese interessate a conseguire il marchio (l'iniziativa è totalmente gratuita) possono contattare l'Ufficio categorie (0341.250200).



### Colombo Angelo Enrico

Airuno  
Tel. 039.9943331

### Piemme

Annone Brianza  
Tel. 0341.577734

### Bianchi Alberto

Ballabio  
Tel. 0341.530728

### Balossi Pierluigi

Calolziocorte  
Tel. 0341.644487

### Castelnuovo Giuliano

Cesana Brianza  
Tel. 031.656289

### Centro Colore Colombo snc

Costamasnaga  
Tel. 031.855171

### Comi Imbiancature

Costamasnaga  
Tel. 031.855198

### Arrigoni Cherubino

Cremella  
039.9272416

### Fratelli Ferrari Snc

Galbiate  
Tel. 0341.540264

### F.lli Bonacina di Bonacina Giuseppe & C. snc

Garlate  
Tel. 0341.680338

### Dell'Oro Maurizio

Lecco  
Tel. 0341.498200

### Mineo Francesco

Lecco  
Tel. 0341.282062

### Muraca Cristian

Lecco  
Tel. 0341.250912

### Trezzi Giuseppe

Lecco  
Tel. 0341.283417

### M & C Rosario snc

Lecco  
Tel. 0341.499170

### Sosio Clemente

Lecco  
Tel. 0341.498075

### Panzeri Alfredo

Missaglia  
Tel. 039.9241186

### Scaccabarozzi Cesare snc

Missaglia  
Tel. 039.9241277

### Mauri Ambrogio

Missaglia  
Tel. 039.9240431

### Scaccabarozzi Mario

Missaglia  
Tel. 030.9200123

### Fratelli Ravasi snc

Montevecchia  
Tel. 039.9930209

### Mapelli Renato

Monticello Brianza  
Tel. 039.9202701

### Fratelli Piantanida

Oggiono  
Tel. 0341.576747

### Cogliati Tiziano

Oliveto Lario  
Tel. 031.951843

### D.T.R. snc

Perego  
Tel. 039.5313140

### Scianna Tommaso

Perego  
Tel. 039.5310461

### Brivio Mauro

Rovagnate  
Tel. 039.570142

### Dell'Oro Volfango

Valmadrera  
Tel. 0341.200797

### Giudici Giuseppe

Vigano  
Tel. 039.9210075

### Brianza Decor

Vigano  
Tel. 039.958186

L'Unione Artigiani di Lecco "entra" all'Istituto Fiocchi

# Il sapere incontra il "saper fare"

Da tempo gli artigiani chiedono alla scuola una maggior attenzione alle nuove richieste di profili professionali, sollecitando l'interscambio tra i percorsi formativi e le esigenze del mondo del lavoro.

Uno delle urgenze espresse dagli artigiani - anche sulla base di esperienze con i ragazzi nel corso degli stage in azienda - riguarda la necessità di uniformare i codici di linguaggio utilizzati nell'ambito scolastico e in quello lavorativo, definendo programmi, competenze e metodi di apprendimento in relazione all'evolversi del sistema produttivo. Da oggi, grazie all'intesa con l'Istituto "Fiocchi" di Lecco, sarà possibile sperimentare concretamente quest'integrazione. Si è infatti tenuto lo scorso 13 settembre il primo incontro del "Gruppo Tecnico" congiunto tra Istituto Fiocchi e Unione Artigiani. Si tratta di un gruppo di lavoro misto composto da docenti e artigiani che sperimenterà la possibilità di modificare e ottimizzare i programmi formativi destinati ai ragazzi delle prime classi nei settori meccanico, elettrico ed elettronico.

Gli appuntamenti del "Gruppo tecnico" tra scuola e artigiani proseguiranno con l'obiettivo di definire e attuare contenuti di insegnamento il più possibile adeguati alla realtà delle aziende che impiegheranno i ragazzi dopo il diploma.

Al tavolo di lavoro hanno partecipato il preside Francesco Bellangino, gli insegnanti del "Fiocchi" e un gruppo di esperti, rappresentanti delle categorie dell'Unione Artigiani: Daniele Riva (fabbricanti carpentieri), Francesco Rotta (elettricisti), Vittorino Fenili (termoidraulici), Riccardo Bongiovanni (officine meccaniche), Walter Cortiana (trafilieri), Tino Colombo (minuterie metalliche), supportati da Matilde Petracca, responsabile della formazione di Confartigianato Lecco.

L'esperimento punta a rendere permanente lo scambio tra esigenze delle aziende da un lato e formazione degli studenti e dei docenti dall'altro, utilizzando l'esperienza del gruppo di imprenditori per supportare dal punto di vista tecnico e operativo le scelte didattiche della scuola.

Gli artigiani hanno accolto con entusiasmo la sfida: "L'incontro tra il "saper fare" della scuola e il "saper fare" degli artigiani" - hanno commentato - rappresen-



ta un'indispensabile condizione per lo sviluppo delle competenze necessarie alla nostra economia".

In ottemperanza alle nuove direttive comunitarie, i ragazzi che frequenteranno questi moduli sperimentali avranno la possibilità, in fase di certificazione

delle capacità, di vedersi riconosciute le conoscenze acquisite nel cosiddetto "portfolio delle competenze", certificato dalla scuola e dall'Unione Artigiani di Lecco, che documenterà, al di là del profitto scolastico, le abilità "pratiche" dello studente.

## Polizza RC mezzi pesanti per i soci CONSAUT

Il ventaglio dei servizi e convenzioni offerti dal Con.S.Aut. - il Consorzio Servizi per l'Autotrasporto di Confartigianato Lecco - si arricchisce con nuova polizza cumulativa riguardante i rischi RCA e incendio/furto. L'obiettivo è contenere i costi assicurativi che gravano sulle aziende di autotrasporto, spuntando premi particolarmente convenienti. L'assistenza è affidata allo studio di consulenza assicurativa Sca-Fin Srl - Sasa, con il quale è stato sottoscritto rapporto di collaborazione. Riportiamo qui accanto uno schema sintetico che riassume le condizioni.

**Rivolgendosi agli uffici del Con.S.Aut (via Galilei 1, Lecco - tel. 0341.250.073 oppure 0341.250.474) è possibile fissare un incontro per ottenere un preventivo gratuito personalizzato.**

## CONSAUT SRL

è a disposizione di **TUTTI** gli iscritti all'Unione Artigiani per ogni tipo di pratiche auto (trapassi, immatricolazioni, duplicati, demolizioni, cambio residenza, ipoteche, ecc.)

**Possono accedere ai servizi anche coloro che non sono autotrasportatori e non sono consorziati al Con.S.Aut.**

**Gli uffici del Con.s.aut. srl sono a Lecco in via Galilei 1, nella sede dell'Unione Artigiani.**

**Tel. 0341.250.073 Fax: 0341.250.465  
e-mail: abuzzi@artigiani.lecco.it**

# LE NOSTRE CONVENZIONI

## Riservate agli associati

<b>INA ASSITALIA</b>	Garanzia infortuni professionali, extraprofessionali e della strada per le aziende iscritte. In caso di morte 3.098,74 euro (L. 6 milioni). In caso di invalidità permanente assoluta 5.164,57 euro (L. 10 milioni). Qualora l'azienda artigiana risulti costituita da più titolari/ soci il massimale garantito per singola azienda sarà ridotto in relazione al numero di soci.
<b>TIM TELEFONIA MOBILE</b>	L'accordo con Tim prevede diverse formule di contratto per i servizi di telefonia mobile (Associatim); gestione reti mobili aziendali (XTension); Ufficio mobile (Blackberry) con e-mail, wap e personal organizer; messaggistica via internet (Smash); gestione flotte automezzi (Fleetnet).
<b>WIND OFFICE</b>	L'offerta WindOffice Convergente Confartigianato riguarda telefonia fissa, mobile e convergente. Consente di risparmiare attraverso la somma dei servizi (fisso + mobile) e permette il traffico Intercomunicante tra le linee fisse e linee mobili di un'impresa.
<b>TARGA BCONNECT</b>	Convenzione con la società TARGA del Gruppo Fiat per ricevere informazioni - su telefono fisso e mobile - su viabilità, voli aerei e hotel (con possibilità di prenotazione), orari treni, spettacoli, farmacie, ecc.
<b>ERG</b>	Sconti su benzina e gasolio e addebito diretto su conto corrente con la ERG CARD utilizzabile nelle stazioni di servizio ERG e TOTAL.
<b>SHELL</b>	Con la "Fuel Cards EuroShell" è possibile ottenere presso le stazioni Shell, Esso, Tamoil e Api uno sconto sui carburanti per le ditte con parco mezzi superiore a 5 vetture e addebito su conto corrente.
<b>MONDADORI</b>	Abbonamenti alle riviste Mondadori con sconti fino al 71%.
<b>SILEA</b>	Possibilità per gli installatori di smaltire beni durevoli (tv - frigoriferi ecc.) con ritiro gratuito.
<b>JOLLY HOTEL - ACCOR HOTEL</b>	Tariffe preferenziali negli hotel delle catene Jolly e Accor.
<b>GROS MARKET</b>	I titolari delle imprese associate potranno accedere ai magazzini (a Lecco in zona Rivabella e a Costamasnaga) con una tessera personalizzata.
<b>UNI</b>	Possibilità di acquistare norme tecniche a prezzi ridotti per la categoria installatori.
<b>SIAE</b>	Agevolazione alle imprese del comparto "servizi alla persona" che vogliono far ascoltare musica (radio o filodiffusione) nei propri locali.
<b>TARGARENT</b>	Noleggio a partire da una durata di 24 ore di autoveicoli delle diverse classi del gruppo Fiat (compresi i veicoli commerciali) a condizioni particolarmente vantaggiose.
<b>EUROSOLARE</b>	Convenzione con la società Euro solare del Gruppo Eni per iniziative di promozione di attività innovative nel settore delle tecnologie fotovoltaiche (pannelli solari).
<b>TELEMACO</b>	Grazie a un accordo con la Camera di Commercio di Lecco, è in funzione uno sportello tematico che consente di ottenere certificati e visure camerali di vario tipo, presso tutte le sedi dell'Unione.
<b>SMART CARD</b>	Convenzione con la Camera di Commercio di Lecco, grazie alla quale ogni nostro ufficio periferico può rilasciare agli Associati la Smart Card. Per ogni azienda la prima tessera è gratuita. Sarà possibile, con la firma elettronica del titolare dell'impresa, trasmettere in Camera di Commercio dalle nostre sedi moduli con variazioni societarie, iscrizioni di imprese, cessazioni, atti di società con evidente risparmio di tempo per l'artigiano.
<b>SERVIZIO APPALTI</b>	Fornisce consulenza alle aziende operanti nel settore delle costruzioni e degli impianti, erogando i seguenti servizi: informazioni generali, tutela legale, Controllo Gestione cantieri, informazioni su Finanziamenti Pubblici, possibilità di visionare, presso la propria impresa, bandi tramite internet.

Per maggiori dettagli rivolgersi all'Ufficio categorie e sviluppo (Paola Bonacina) tel. 0341.250200



# L'orario di lavoro

(Tutte le modifiche al D.Lgs. 66/2003)

**L**e quattro settimane di ferie, cui hanno diritto per legge i lavoratori, possono essere concesse a più riprese, anche per periodi non superiori alla settimana.

E si allunga il termine entro il quale devono essere fruite: due settimane, infatti, possono essere "consumate" entro i 18 mesi successivi all'anno di maturazione. E' quanto prevede il nuovo articolo 10 del decreto legislativo 66/2003, così come modificato dal decreto legislativo 213/2004, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 192 del 17 agosto scorso.

Il provvedimento contiene alcune specificazioni che modificano in modo sostanziale la normativa

vigente. Infatti il periodo di ferie, salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva, va goduto per almeno due settimane (consecutive in caso di richiesta del lavoratore) nel corso dell'anno di maturazione e, per le restanti due settimane, nei 18 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione. L'inadempienza del datore di lavoro al nuovo sistema di riconoscimento delle ferie fa scattare la pesante sanzione che va da 130 a 780 € per ogni lavoratore e per ciascun periodo violato.

Le altre novità contenute nel decreto - che esaminiamo in dettaglio in quest'inserto - riguardano le sanzioni, i limiti orari delle prestazioni, il lavoro notturno e straordinario.



I primi tre inserti "staccabili":

- CONTRATTO DI INSERIMENTO
- CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A PROGETTO
- LAVORO PART-TIME

possono essere richiesti in sede, nelle delegazioni o scaricati dal sito internet [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) nell'area SINDACALE

## Il nuovo regime sanzionatorio

Ulteriori novità del decreto correttivo riguardano la rivisitazione del regime sanzionatorio in materia di orario di lavoro, che non è stato espressamente disciplinato nel testo del decreto legislativo 66/2003. Il nuovo articolo 18 bis, tra le altre cose, inasprisce rispetto al passato la sanzione in caso di violazione del riposo settimanale che va da un minimo di 105 euro a un massimo di 630 euro (in precedenza, l'articolo 27 della legge 370/34 stabiliva la misura da 25 a 154 euro). Va, tuttavia, osservato che non viene riprodotta la maggiore sanzione prevista in passato nel caso in cui la violazione abbia riguardato più di cinque lavoratori. In particolari casi di disagio (articolo 11, comma 2 del decreto 66/2003) il lavoratore può rifiutarsi di svolgere la prestazione notturna purché manifesti per iscritto il proprio dissenso almeno 24 ore prima dell'inizio della prestazione. La violazione di questo diritto del lavoratore è punita con l'arresto da due a quattro mesi o l'ammenda da 516 a 2.582 euro. Analoga sanzione è prevista nel caso in cui venga adibita al lavoro dalle 24 alle 6 la donna in stato di gravidanza e fino al compimento di un anno di età del bambino.

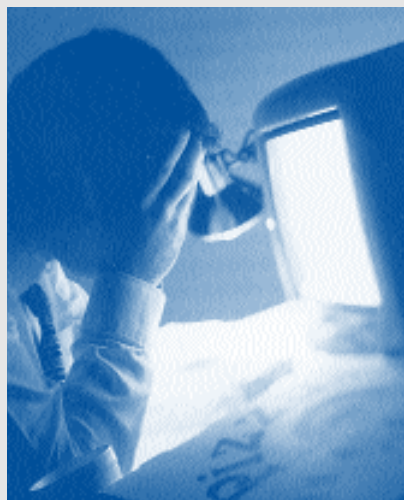
## Il limite orario della prestazione

Il decreto approvato in data 16 luglio 2004, stabilisce che, il datore di lavoro non può far svolgere al lavoratore una prestazione superiore al limite di 48 ore medie ogni sette giorni; diversamente, è prevista la sanzione da 130 a 780 euro per ogni lavoratore e per ciascun periodo cui si riferisca la violazione. Il datore di lavoro, inoltre, deve comunicare alla Direzione provinciale del Lavoro, distintamente per ciascuna settimana, il superamento delle 48 ore di lavoro attraverso prestazioni di lavoro straordinario; il termine è fissato entro 30 giorni dalla scadenza del quadrimestre di riferimento (o del maggior periodo stabilito dai contratti). Va ricordato che l'adempimento riguarda le aziende con unità produttive che occupano più di dieci dipendenti. I contratti collettivi (anche aziendali) possono, in ogni caso, stabilire le modalità per adempiere all'obbligo di comunicazione. In relazione al regime sanzionato-

rio, il comma 6 del nuovo articolo 18-bis stabilisce che, in caso di violazione del limite di legge pari a 250 ore annuali di lavoro straordinario, si applica la sanzione amministrativa da 25 a 154 euro. Nulla, invece, viene stabilito nel caso in cui venga superato l'eventuale diverso limite stabilito dalla contrattazione collettiva.

## Il lavoro notturno

Cambiano le regole rispetto al decreto 66/03 per la verifica dell'idoneità del lavoratore alla prestazione notturna. Infatti, la valutazione dello stato di salute dei lavoratori deve avvenire «a cura e a spese» del datore di lavoro attraverso strutture sanitarie pubbliche o tramite il medico competente nominato in base al decreto legislativo



626/94. I controlli sull'idoneità del lavoratore devono essere preventivi allo svolgimento dell'attività notturna e successivamente almeno ogni due anni. Molto rigide sono le sanzioni in caso di inadempimento a questi controlli. Infatti, il comma 2 dell'articolo 18-bis prevede l'arresto da tre a sei mesi o l'ammenda da 1.549 a 4.131 euro. Qualora, invece, il lavoratore notturno svolga una prestazione superiore alle otto ore giornaliere (calcolate anche in media) si applica una sanzione da 51 a 154 euro per ogni giorno violato.

## Il lavoro straordinario

Il ricorso al lavoro straordinario deve essere contenuto. Fermi restando i limiti di cui all'art. 4 del D. Lgs. N. 66/2003,

» **comma 1:** i CCNL stabiliscono la durata massima settimanale dell'orario di lavoro.

» **comma 2:** la durata media dell'orario di lavoro NON può in ogni caso superare, per ogni periodo di 7 giorni, le 48 ore, comprese le ore di lavoro straordinario.

» **comma 3:** ai fini della disposizione di cui al comma 2, la durata media dell'orario di lavoro deve essere calcolata con riferimento a un periodo NON superiore a 4 mesi.

» **comma 4:** i CCNL possono in ogni caso elevare il limite di cui al comma 3 fino a 6 mesi ovvero fino a 12 mesi a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro, specificate negli stessi contratti collettivi.

» **comma 5:** in caso di superamento delle 48 ore di lavoro settimanale, attraverso prestazioni di lavoro straordinario, per le unità produttive che occupano PIU' di 10 dipendenti, il datore di lavoro è tenuto ad informare, ENTRO 30 GIORNI DALLA SCADENZA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO, di cui ai precedenti commi 3 e 4, la Direzione Provinciale del Lavoro – settore Ispezione, competente per territorio,

I CCNL regolamentano le eventuali modalità di esecuzione delle prestazioni di lavoro straordinario. **Soltanto in difetto di disciplina collettiva applicabile**, il ricorso al lavoro straordinario è AMMESSO soltanto previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore per un periodo che **NON SUPERI le 250 ore annuali**.

**N.B.** Occorre pertanto, fare riferimento alla Contrattazione Collettiva. A titolo esemplificativo:

» **Metalmecanico e Installazione d'Impianti Artigiano 230 ore annue per ciascun lavoratore** (art. 18 del CCNL);

» **Metalmecanici piccola e media industria Confapì 250 ore annue per ciascun lavoratore** (Art. 6 Disciplina Speciale Parte Prima);

» **Tessile – Abbigliamento – Calzaturiero Artigiano: 220 ore annue per ciascun lavoratore** (Art. 25 del CCNL).





## Nella sostanza, quali modifiche apportate al D.Lgs. n. 66/2003?

### Art. 4:

1. I CCNL stabiliscono la durata massima settimanale dell'orario di lavoro.
2. La durata media dell'orario di lavoro NON può in ogni caso superare, per ogni periodo di 7 giorni, le 48 ore, comprese le ore di lavoro straordinario.
3. Ai fini della disposizione di cui al comma 2, la durata media dell'orario di lavoro deve essere calcolata con riferimento a un periodo NON superiore a 4 mesi.
4. I CCNL possono in ogni caso elevare il limite di cui al comma 3 fino a 6 mesi ovvero fino a 12 mesi a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro, specificate negli stessi contratti collettivi.
5. In caso di superamento delle 48 ore di lavoro settimanale, attraverso prestazioni di lavoro straordinario,

per le unità produttive che occupano PIU' di 10 dipendenti, il datore di lavoro è tenuto ad informare, **ENTRO 30 GIORNI DALLA SCADENZA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (NOVITA')**, di cui ai precedenti commi 3 e 4, la Direzione Provinciale del Lavoro – Settore Ispezione, competente per territorio. I contratti collettivi di lavoro possono stabilire le modalità per adempiere al predetto obbligo di comunicazione.

### Art. 10:

1. *Fermo restando quanto previsto dall'art. 2109 del Codice Civile, il prestatore di lavoro ha diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite NON inferiore a quattro settimane. Tale periodo, salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva o dalla specifica disciplina riferita alle categorie di cui all'articolo 2 comma 2 (servizi di protezione civile, Vigili del fuoco ....), va goduto per almeno 2 settimane, consecutive in caso di richiesta del lavoratore, nel corso dell'anno di maturazione e, per le restanti 2 settimane, nei 18 mesi successivi al termine*

*dell'anno di maturazione (NOVITA')*

2. Il predetto periodo minimo di 4 settimane NON può essere sostituito dalla relativa indennità per ferie non godute, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

3. ....

### Art. 14:

1. *La valutazione dello stato di salute dei lavoratori notturni deve avvenire a cure e a spese del datore di lavoro, o per tramite delle competenti strutture sanitarie pubbliche o per il tramite del medico competente di cui all'art. 17 del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni, attraverso controlli preventivi e periodici, almeno ogni 2 anni, volti a verificare l'assenza di controindicazioni al lavoro notturno a cui sono adibiti i lavoratori stessi (NOVITA').*
2. ....
3. ....
4. ....

**SANZIONI ART. 18 BIS (NOVITA')**

<p><b>VIOLAZIONE SOGGETTA A SANZIONE [D.LGS. 66/2003]</b></p>	<p><b>SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 18 BIS</b></p>
<p><b>Art. 3, comma 1</b> - L'orario normale di lavoro è fissato in 40 ore settimanali.</p>	<p>Sanzione amministrativa da <b>25 € a 154 €</b>. Se la violazione si riferisce a più di 5 lavoratori ovvero si è verificata nel corso dell'anno solare per più di 50 giornate lavorative, la sanzione amministrativa va da <b>154 € a 1.032 €</b> e non è ammesso il pagamento della sanzione in misura ridotta</p>
<p><b>Art. 4, comma 2, 3, 4</b> - La durata media dell'orario di lavoro NON può in ogni caso superare, per ogni periodo di 7 giorni, le 48 ore, comprese le ore di lavoro straordinario. Ai fini della disposizione di cui al comma 2, la durata media dell'orario di lavoro deve essere calcolata con riferimento a un periodo NON superiore a 4 mesi. I CCNL possono in ogni caso elevare il limite di cui al comma 3 fino a 6 mesi ovvero fino a 12 mesi a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro, specificate negli stessi contratti collettivi.</p>	<p>Sanzione amministrativa da <b>130 € a 780 €</b>, per ogni lavoratore e per ciascun periodo cui si riferisca la violazione.</p>
<p><b>Art. 4, comma 5</b> - In caso di superamento delle 48 ore di lavoro settimanale, attraverso prestazioni di lavoro straordinario, per le unità produttive che occupano PIU' di 10 dipendenti, il datore di lavoro è tenuto ad informare, <b>ENTRO 30 GIORNI DALLA SCADENZA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (NOVITA')</b>, di cui ai precedenti commi 3 e 4, la Direzione Provinciale del Lavoro - Settore Ispezione, competente per territorio. I contratti collettivi di lavoro possono stabilire le modalità per adempiere al predetto obbligo di comunicazione.</p>	<p>Sanzione amministrativa da <b>103 € a 200 €</b>.</p>
<p><b>Art. 5, comma 3</b> - In difetto di disciplina collettiva applicabile, il ricorso al lavoro straordinario è ammesso soltanto previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore per un periodo che NON superi le 250 ore annuali.</p>	<p>Sanzione amministrativa da <b>25 € a 154 €</b>. Se la violazione si riferisce a più di 5 lavoratori ovvero si è verificata nel corso dell'anno solare per più di 50 giornate lavorative, la sanzione amministrativa va da <b>154 € a 1.032 €</b> e non è ammesso il pagamento della sanzione in misura ridotta.</p>
<p><b>Art. 5, comma 5</b> - Il lavoro straordinario deve essere computato a parte e compensato con le maggiorazioni retributive previste dai contratti collettivi di lavoro. I contratti collettivi possono in ogni caso consentire che, in alternativa o in aggiunta alle maggiorazioni retributive, i lavoratori usufruiscano di riposi compensativi.</p>	
<p><b>Art. 7, comma 1</b> - Ferma restando la durata normale dell'orario settimanale, il lavoratore ha diritto a 11 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore. Il riposo giornaliero deve essere fruito in modo consecutivo fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata.</p>	<p>Sanzione amministrativa da <b>105 € a 630 €</b></p>
<p><b>Art. 9, comma 1</b> - Il lavoratore ha diritto ogni 7 giorni a un periodo di riposo di almeno 24 ore consecutive, di regola in coincidenza con la domenica, da cumulare con le ore di riposo giornaliero di cui all'art. 7.</p>	
<p><b>Art. 10, comma 1</b> - Fermo restando quanto previsto dall'art. 2109 del Codice Civile, il prestatore di lavoro ha diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite NON inferiore a quattro settimane. Tale periodo, salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva o dalla specifica disciplina riferita alle categorie di cui all'articolo 2 comma 2 (servizi di protezione civile, Vigili del fuoco ...), va goduto per almeno 2 settimane, consecutive in caso di richiesta del lavoratore, nel corso dell'anno di maturazione e, per le restanti 2 settimane, nei 18 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione.</p>	<p>Sanzione amministrativa da <b>130 € a 780 €</b>, per ogni lavoratore e per ciascun periodo cui si riferisca la violazione</p>
<p><b>Art. 11, comma 2</b> - E' in ogni caso vietato adibire le donne al lavoro, dalle 24 alle 6, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di 1 anno di età del bambino.</p>	<p>La violazione del divieto di adibire al lavoro notturno i lavoratori, nonostante il loro dissenso espresso in forma scritta e comunicato al datore di lavoro entro 24 ore anteriori al previsto inizio della prestazione, è punita con l'arresto da <b>2 a 4</b> mesi o con l'ammenda da <b>516 € a 2.582 €</b>.</p>
<p><b>Art. 14, comma 1</b> - La valutazione dello stato di salute dei lavoratori notturni deve avvenire a cure e a spese del datore di lavoro, o per tramite delle competenti strutture sanitarie pubbliche o per il tramite del medico competente di cui all'art. 17 del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni, attraverso controlli preventivi e periodici, almeno ogni 2 anni, volti a verificare l'assenza di controindicazioni al lavoro notturno a cui sono adibiti i lavoratori stessi.</p>	<p>Arresto da <b>3 a 6</b> mesi o ammenda da <b>1.549 € a 4.131 €</b>.</p>

Scadenza 18 ottobre,  
abbiamo chiesto una proroga

# L'Inail batte cassa per il danno biologico

In questi giorni l'INAIL ha spedito ai datori di lavoro le lettere di richiesta dell'addizionale sui premi di assicurazione a copertura degli oneri per danno biologico relativi agli anni 2000-2001-2002.

In tali lettere viene riportato in modo ESATTO l'importo complessivo che i datori di lavoro dovranno versare.

Alla lettera di richiesta è stato allegato un prospetto analitico di calcolo che, a causa di un'anomalia del software, riporta un "Totale complessivo" ERRATO e non coincidente con quello esatto contenuto nelle lettere di richiesta.

È evidente che i datori di lavoro dovranno tenere conto esclusivamente dell'importo complessivo dell'addizionale indicato nella lettera di richiesta, senza considerare l'analogo dato riportato nel prospetto allegato.

In relazione alle richieste inviate dall'Inail relative al versamento da parte delle aziende di un'addizionale per la copertura del rischio di danno biologico, non è possibile ignorare il disagio che il contenuto, le modalità e i tempi di tale operazione stanno sollevando nelle imprese e nelle strutture come la nostra che sono chiamate a rappresentarne gli interessi.

Con l'adozione del decreto legislativo n. 38/2000 e la conseguente separazione delle gestioni (è sempre stato affermato che la separazione dalla grande industria avrebbe favorito la categoria artigiana che aveva sempre coperto con il pagamento dei premi i relativi esborsi dovuti agli infortuni) e la riduzione delle aliquote di premio si sono create delle aspettative da parte delle imprese su un miglioramento del rapporto tra Istituti ed aziende sia dal punto di vista dell'impegno finanziario sia per una progressiva burocratizzazione degli adempimenti.

Al riguardo si sottolinea l'importante avanzo 2003 sulla gestione artigiani.

Ugualmente la progressiva adozione da parte delle aziende di misure dettate

dal rispetto delle vigenti norme di sicurezza e l'adozione di macchinari e cicli di lavorazione più moderni e quindi più sicuri ha rafforzato tali aspettative.

L'iniziativa dell'INAIL va in senso contrario alle premesse sopra esposte: una legge approvata ben 4 anni fa viene adottata solo ora, inviando le comunicazioni (per di più con un prospetto con importi astronomici completamente sbagliati ed in alcuni casi con indirizzi sbagliati) in pieno mese di agosto, facendo pagare tre anni in una sola soluzione, chiedendo di versare anche a ditte nel frattempo cessate.

Il disagio va poi oltre le stesse aziende venendo anche a colpire le strutture cui le aziende delegano la compilazione della documentazione richiesta dall'INAIL, nel nostro caso si paventa la possibilità di dover trovare tempi e modi per inserire e compilare decine e decine di migliaia di modelli F24 con conseguente imprevisto impiego di risorse umane e finanziarie.

L'Unione Artigiani di Lecco, con l'appoggio di tutte le Associazioni aderenti a Confartigianato Lombardia, d'intesa con Confindustria, CNA e CASARTIGIANI, ha inviato al Direttore Generale dell'INAIL, Dott. Maurizio Castro, una lettera in cui si chiede un congruo differimento dei termini di versamento degli importi dovuti.

La richiesta è motivata dal fatto che l'imminente termine del 18 ottobre 2004 fissato dall'INAIL per il versamento dell'Addizionale è troppo ravvicinato rispetto alla data della comunicazione, peraltro NON ancora pervenuta a tutte le imprese sul territorio.

**La nostra soluzione suggerita, quindi, alla Direzione Generale dell'INAIL, è quella di far coincidere il versamento della Addizionale dovuta con il termine per l'Autoliquidazione INAIL 2004/2005 (16 febbraio 2005) e, per coloro che lo richiedono, con le 4 scadenze della relativa rateizzazione.**

## Cos'è il danno biologico?

Il "danno biologico", detto anche "danno fisiologico" o "danno alla salute" è costituito dal "danno alla persona in sé e per sé considerato", a "prescindere dalle conseguenze economiche che possono derivarne e cioè a prescindere dalla eventuale perdita o riduzione di reddito, in quanto **incidente sul valore uomo in tutta la sua concreta dimensione**, che non si esaurisce nella sola attitudine a produrre ricchezza, ma si collega alla somma delle funzioni naturali afferenti al soggetto nell'ambiente in cui la vita si esplica, ed aventi rilevanza non solo economica, ma anche biologica, sociale, culturale ed estetica".  
Il nostro ordinamento giuridico ha accolto inequivocabilmente la categoria logico-giuridica del c.d. **danno biologico** e la sua piena risarcibilità solo in epoca piuttosto recente.

Infatti il codice civile del 1942 (artt. 2043 e seguenti) senza fare riferimento a tale danno si limita a prevedere i danni patrimoniali e i danni non patrimoniali: i primi, costituiti dalla perdita o dalla riduzione del reddito conseguenti alla condotta del danneggiante, e destinati ad essere risarciti in ogni caso; i secondi, costituiti dalle sofferenze fisiche e psichiche patite dal danneggiato (c.d. pecunia doloris) destinati ad essere risarciti solo in casi espressamente stabiliti dalla legge e cioè, in buona sostanza, nel caso in cui il danno sia l'effetto di una condotta costituente reato (combinato disposto artt. 2059 cod civ e 185 cod. pen.).  
In tale situazione la figura del danno biologico era, ora del tutto esclusa, ora confusa con quella del danno morale - e quindi ammessa al risarcimento solo in caso di condotta del danneggiante costituente reato - ora confusa con la figura del danno patrimoniale futuro ed incerto.  
Solo con la sentenza della Corte Costituzionale n. 184 del 14 luglio 1986 è stato riconosciuto - come già aveva fatto, sia pure sulla base di argomenti parzialmente diversi, anche la più accorta giurisprudenza del merito - che il nostro ordinamento, con "il combinato disposto degli artt. 32 Cost. e 2043 c.c. consente la risarcibilità, in ogni caso, del danno biologico.

Edilizia, precisazione sul documento regolarità contributiva

# L'autocertificazione non sostituisce il DURC

Con Lettera Circolare del 14 luglio 2004, il Ministero del Lavoro, precisa come l'Autocertificazione della Regolarità Contributiva da parte di Imprese che svolgono lavori privati **NON possa sostituire** il Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

*Quali sono le motivazioni di tale orientamento?*

- ▶ **L'Autocertificazione NON permette di perseguire la finalità di contrasto al lavoro nero che aveva ispirato l'introduzione del D.U.R.C.;**
- ▶ **il Documento di Regolarità Contributiva certifica NON solo il versamento di importi a titolo di contribuzione previdenziale ed assistenziale, ma anche che tali importi corrispondono al reale ammontare dovuto;**
- ▶ **L'Autocertificazione invece può limitatamente certificare il**

**versamento di importi a titolo di contribuzione previdenziale e assistenziale, ma NON che tali importi corrispondono al reale ammontare dovuto.**

Il Ministero del Lavoro, ha così precisato che la verifica di detta Regolarità Contributiva comporta un accertamento TECNICO che NON può, per sua natura, essere demandato al dichiarante ma va effettuato necessariamente dagli Istituti interessati e dai soggetti privati incaricati della riscossione dei contributi obbligatori. Pertanto, finché NON sarà pienamente operativo il D.U.R.C., il Ministero del Lavoro ritiene che NON sia possibile Autocertificare la Regolarità Contributiva ai fini INPS, INAIL e Cassa Edile, da parte delle Imprese che svolgono lavori pubblici ovvero privati, le quali dovranno necessariamente farsi rilasciare la certificazione di regolarità Contributiva dai singoli Istituti.

## QUALITÀ

Come affrontare decisioni strategiche per l'impresa

### Corso "Controllo di gestione"

I responsabili di un'impresa artigiana devono continuamente prendere decisioni strategiche: acquistare un macchinario, appaltare una lavorazione, aggiornare il proprio listino prezzi, determinare il costo orario aziendale... **Siete sicuri che i prezzi stabiliti facciano effettivamente guadagnare? Temete di non considerare alcune spese o di lavorare sottocosto?**

Spesso non è semplice individuare i dati contabili più significativi o stabilire quale peso attribuire alle varie componenti di costo.

L'Unione Artigiani di Lecco, in collaborazione con Qualitynet 'rete per il supporto alla competitività delle imprese', offre a tutti i soci l'opportunità di partecipare al corso formativo "CONTROLLO DI GESTIONE", ormai giunto alla 4° edizione.

**Informazioni: Ufficio Qualità (Laura Carsaniga - Elena Riva tel. 0341.250200).**

**Prossimo corso: Novembre 2004**

**È possibile ottenere un contributo da parte dell'E.B.A (per le imprese iscritte e in regola con i versamenti) pari al 25% delle spese sostenute per la partecipazione a corsi di formazione, per titolari, collaboratori o dipendenti. Le spese sostenute devono essere comprese tra € 154,94 e € 1.032,91.**

## Corsi di aggiornamento Sistema Qualità ISO 9001:2000

Per gestire al meglio il proprio sistema qualità interno e mantenerlo sempre efficiente, l'Unione Artigiani di Lecco propone per l'autunno i seguenti percorsi formativi.

- Norme ISO 9000:2000: introduzione generale; processi aziendali ed esclusioni criteri di sviluppo e di gestione dei documenti; il Manuale della Qualità
- Norma ISO19011: come gestire le Visite Ispettive Interne
- Gestione delle Non Conformità; Azioni Correttive e Preventive
- Approvvigionamento e gestione magazzino; Valutazione dei fornitori
- Gestione Risorse: le risorse umane e la gestione delle infrastrutture; indagini di Soddisfazione Cliente
- Tecniche Statistiche, riesame del Sistema Qualità, obiettivi e azioni

**Costo:** € 100,00 + IVA per ogni azienda. Le aziende possono partecipare anche con più persone senza costi aggiuntivi. Il corso si terrà a seguito dell'adesione di minimo 8 aziende.

**Durata:** ogni incontro avrà la durata di 4 ore circa

**Sede:** Unione Artigiani, via Galilei, 1 - Lecco

**Iscrizioni:** Ufficio Qualità (dott.ssa Laura Carsaniga - Elena Riva tel. 0341.250200).

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE ALLE ORE 17

## Serata di presentazione dei servizi "Certificazione di qualità"

**Il consulente per lo sviluppo del Sistema Qualità ISO9001:2000 sarà presente in associazione per un colloquio conoscitivo gratuito GIOVEDÌ 21 OTTOBRE a partire dalle ore 17. Coloro che fossero intenzionati ad avere maggiori informazioni possono già fissare un appuntamento rivolgendosi all'Ufficio qualità (dott.ssa Laura Carsaniga - Elena Riva tel. 0341.250200).**

**21**  
ottobre

Sei le categorie coinvolte nella certificazione ISO 9001

# Qualigroup, insieme per la qualità

Per sostenere le imprese associate nelle sfide competitive imposte dai mercati, **Confartigianato Lecco, in partnership con Qualitynet Srl**, offre da anni un servizio di assistenza alla realizzazione di un Sistema per la Gestione della Qualità conforme alle norme ISO9001:2000.

**I pacchetti di consulenza sono offerti per le singole aziende oppure per categorie omogenee di attività (Qualigroup).**

Finora sono circa novanta le aziende associate che si sono certificate con noi.

### CERTIFICAZIONE ISO 9001 per QUALIGROUP

#### Categorie interessate

- ▶ Edili
- ▶ Elettrocisti
- ▶ Termoidraulici
- ▶ Autoriparatori
- ▶ Tessile/Abbigliamento
- ▶ Minuterie Metalliche
- ▶ Lavorazione filo

#### Finalità del servizio

Avviare alla qualità gruppi di piccole imprese artigiane appartenenti allo stesso settore di produzione.

#### Caratteristiche principali

E' il servizio di punta studiato per avviare alla Qualità gruppi monosettore di piccole imprese artigiane a costi molto contenuti. Si segue un approccio fortemente "operativo" affrontando le problematiche tecnico/organizzative tipiche per ogni settore (per questo i gruppi in questo caso debbono essere omogenei per settore merceologico) e si forniscono gli strumenti per affrontarle, costruendo un sistema per la gestione della qualità estremamente sempli-

ce e leggero in termini di documentazione.

#### Modalità

L'estensione del servizio prevede 10 interventi di mezza giornata in aula e 6 interventi di mezza giornata presso ogni azienda. I tempi per l'erogazione dei servizi previsti è di circa 6 mesi.

Il numero di adesioni per l'avvio del gruppo è di almeno 4/5 aziende.

**Per informazioni contattare l'Ufficio Qualità (dott.ssa Laura Carsaniga - Elena Riva tel. 0341.250200).**

**Esiste un contributo E.B.A (per le imprese iscritte e in regola con i versamenti) il quale prevede un rimborso del 15% delle spese sostenute sia per l'implementazione del sistema sia per la visita di certificazione**

**Complimenti alle ditte del 4° Gruppo settore Termoidraulico che hanno raggiunto a luglio la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, con il nostro Servizio qualità.**

- ▶ **IDROVAR SNC** - Olginate
- ▶ **TERMIDRAULICA ANDREOTTI ANGELO** - Bosisio Parini
- ▶ **TERMIDRAULICA BORLENGHI** - Bellano
- ▶ **IDROSYSTEM DI BRAMBILLA RICCARDO** - Brivio
- ▶ **CAGLIO IMPIANTI SNC** - Osnago

Certificazione di Qualità ISO 9001  
Congratulazioni alla ditta  
**YLCO. di Colombo Ilenia**  
(Calusco d'Adda)  
*Assemblaggio materie plastiche*

### Scheda richiesta informazioni per servizio QUALIGROUP

**Sono interessato al Vostro Servizio "QUALIGROUP" ed in particolare vorrei maggiori informazioni sul progetto a mezzo:**

- Contatto Telefonico    Lettera    E-mail    Fax

Ditta .....

Persona da Contattare .....

Indirizzo .....

Attività .....

Tel ..... Fax ..... E-mail .....

**TRASMETTERE VIA FAX ALL'UFFICIO QUALITÀ N. 0341 250170**

Le imprese artigiane spesso utilizzano nello svolgimento della loro attività autoveicoli riportanti messaggi pubblicitari. Tali forme di pubblicità sono generalmente soggette all'imposta comunale sulla pubblicità ma in numerosi casi possono usufruire dell'esenzione da questo onere. A causa della normativa non sempre di facile interpretazione, l'Agenzia delle Entrate è recentemente intervenuta per cercare di fornire chiarimenti. Cerchiamo di analizzare la questione con riferimento alla pubblicità sugli automezzi



L'Agenzia delle Entrate ha chiarito i dubbi sulla tassa

## Pubblicità su veicoli: pagare o no?

### L'imposta comunale sulla pubblicità

L'imposta colpisce in particolare la diffusione di messaggi pubblicitari tramite mezzi di comunicazione visivi o acustici in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che siano da tali luoghi percepibili. La determinazione dell'imposta varia a seconda della tipologia e delle dimensioni del mezzo pubblicitario utilizzato, della localizzazione del messaggio e della durata dell'esposizione. L'applicazione del tributo presuppone la presentazione da parte del soggetto passivo-utente di una apposita dichiarazione contenente le caratteristiche, la durata della pubblicità e l'ubicazione dei mezzi utilizzati.

### La pubblicità effettuata con veicoli

Per pubblicità effettuata con veicoli si intende la pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di:

- » veicoli in genere;
  - » vetture autofilotranviarie;
  - » battelli, barche e simili;
- di uso pubblico o privato.

L'imposta è dovuta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede dell'impresa ed è distinta a seconda della portata massima del mezzo utilizzato. La legge prevede tuttavia una particolare ipotesi di esenzione

dal tributo in presenza di veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto, relativamente all'indicazione "del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadro". Quindi al verificarsi delle seguenti tre condizioni:

1. l'oggetto della pubblicità deve essere il marchio, la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa;
2. l'iscrizione pubblicitaria non deve essere apposta per più di 2 volte;
3. ogni iscrizione non può eccedere il limite di superficie di 1/2 mq

l'imposta di pubblicità non è dovuta.

Inoltre per le imprese di trasporto in conto proprio o per conto terzi è prevista un'ulteriore possibilità di esenzione nel caso in cui si verifichi "l'indicazione, sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto, anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni". Quindi per le imprese di trasporto è possibile usufruire dell'esenzione in caso di sola indicazione della ditta e dell'indirizzo senza vincoli di superficie.

### Padroncini e imprese committenti

Nel caso in cui il trasporto sia esegui-

to dai c.d. "padroncini", vale a dire piccoli trasportatori che utilizzano mezzi di loro proprietà, la ditta e l'indirizzo che possono beneficiare dell'esenzione sono quelle relative al padroncino stesso, in quanto si rientra nell'ipotesi di trasporto per conto terzi.

Qualora invece il trasporto sia eseguito con l'impiego di rimorchi, container e simili di proprietà delle imprese committenti, la ditta e l'indirizzo apposte su tali rimorchi, container e simili, che possono beneficiare dell'esenzione sono quelle relative alla stessa impresa committente, in quanto, essendo tali veicoli di proprietà delle imprese committenti, l'ipotesi è sostanzialmente riconducibile ad un trasporto per conto proprio ad opera delle imprese committenti.

### Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari

Alcuni Comuni hanno deliberato la sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità con il canone per l'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari.

In tali casi l'assoggettamento al canone riguarda unicamente le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente.

Per quanto riguarda gli autoveicoli, non essendo inclusi tra i mezzi pubblicitari che hanno un impatto sull'arredo urbano o sull'ambiente, non sono assoggettati al pagamento del canone.

Riguardano mutui, moltiplicatori catastali e imposte di bollo

# Manovra correttiva: le novità fiscali

Tra le novità della Manovra Correttiva del Governo recante "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", sono state introdotte diverse modifiche in materia di imposta di registro, ipotecaria e catastale, nonché di imposta di bollo. Ricordando che le disposizioni della Manovra sono in vigore dallo scorso mese di agosto, analizziamo le principali ripercussioni sui contribuenti

## Mutui ipotecari

L'imposta sostitutiva sulle operazioni di credito a medio e lungo termine (durata superiore a 18 mesi) è stata elevata dallo 0,25% al 2%.

La versione iniziale della norma faceva intendere che l'aumento dell'imposta sostitutiva si applicava a tutti i finanziamenti di durata superiore a 18 mesi, e non solo a quelli relativi all'acquisto di immobili da parte di soggetti privati.

Confartigianato si era immediatamente attivata per evitare che l'aumento colpisse tutti i finanziamenti, compresi quelli erogati a favore delle imprese.

Il Governo, in seguito, con apposito provvedimento, ha **precisato che l'aumento dell'imposta sostitutiva si applica solo sui finanziamenti erogati per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, tranne che per gli immobili cosiddetti "prima casa"**.

Si ricorda che l'acquirente per poter godere delle agevolazioni "prima casa":

### ► non deve possedere:

- altre case nello stesso Comune;
- altre case acquisite con agevolazioni nell'intero territorio nazionale;
- deve risiedere (ovvero stabilire entro 18 mesi dall'acquisto la propria residenza) nel Comune ove è ubicato l'immobile.

Sulla data di **decorrenza** dell'aumento è intervenuta l'Associazione bancaria italiana (ABI) che, correttamente, ha fatto rilevare che l'aliquota del 2% deve applicarsi "ai finanziamenti a medio/lungo termine erogati in base a contratti conclusi dal 1° agosto 2004". Pertanto, non subiranno l'aumento dell'imposta sostitutiva le erogazioni effettuate a partire dal 1° agosto 2004 relative, però, a contratti conclusi precedentemente a tale data.

Nonostante questa prima precisazione del Governo, non tutti i dubbi sono stati fu-



gati, tanto che Confartigianato, come riportato anche da "il Sole 24 ore" dell'8 settembre, "chiede a Governo e Parlamento un chiarimento sull'applicazione dell'imposta del 2% sui mutui erogati per l'acquisto della seconda casa.

Secondo l'attuale formulazione la Legge fa riferimento ai mutui per *acquisto, costruzione e ristrutturazione di immobili ad uso abitativo*.

Per questo Confartigianato chiede che sia chiarito che tale Decreto Legge si applica soltanto a soggetti privati acquirenti di abitazioni, escludendo esplicitamente dal nuovo regime fiscale le imprese di costruzione."

## Moltiplicatori catastali

E' stato aumentato anche il valore dei moltiplicatori catastali, ai fini dell'attivazione dell'accertamento "automatico" del valore dichiarato per la cessione di immobili ai fini delle imposte di **registro, ipotecarie e catastali**.

L'aumento è disposto nella misura del 20% (in luogo del precedente aumento del 10% introdotto dalla Legge Finanziaria 2004) e riguarda gli immobili diversi dalla prima abitazione.

L'incremento *non ha valore ai fini Irpef e Ici*, ma solo per stabilire il valore minimo ai fini dell'accertamento in materia di imposte di registro, ipotecarie e catastali. E' il caso di ricordare che le rendite catastali, oggetto di applicazione dei moltiplicatori anzidetti, devono essere, preventivamente, rivalutate del 5% o del 25% rispettivamente per i fabbricati ed i terreni.

## Imposta di bollo

Ecco le principali novità:

- **incremento delle marche da bollo da 10,33 euro a 11 euro;**
- **atti autenticati da notai** relativi a diritti su immobili, sottoposti a registrazione con procedure telematiche ed esecuzione formalità ipotecarie: **da euro 165,26 a euro 176;**
- domande, denunce ed **atti presentati su supporto informatico o inviati telematicamente al registro delle imprese:** viene diversificato l'importo dell'imposta di bollo, finora stabilito in euro 41,32:
  - euro 32 per ditte individuali;
  - euro 45 per società di persone;
  - euro 50 per società di capitali.

In arrivo dal Fisco le "comunicazioni di liquidazioni"

# Tassazione separata: controlliamo bene

I contribuenti che dall'anno 2000 hanno percepito redditi soggetti a tassazione separata stanno ricevendo, da parte dell'Agenzia delle Entrate, una comunicazione contenente gli esiti della liquidazione dell'imposta. In buona sostanza l'Agenzia calcola l'imposta dovuta sui redditi percepiti e invita i contribuenti a verificarne la correttezza dei calcoli prima della notifica della cartella di pagamento definitiva

## Soggetti interessati

Sono interessati al ricevimento della suddetta comunicazione i contribuenti che dall'anno 2000 hanno percepito i seguenti redditi

- ▶ trattamento di fine rapporto, indennità equipolenti e altre indennità;
- ▶ emolumenti arretrati per prestazioni di lavoro dipendente e indennità ed integrazioni salariali;
- ▶ redditi di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata e continuativa;
- ▶ redditi soggetti a tassazione separata diversi dai precedenti.

## Comunicazione di liquidazione delle imposte

Come anticipato sopra, la comunicazione dell'esito della liquidazione consiste in una lettera che informa il contribuente della presenza di imposte dovute sui redditi soggetti a tassazione separata, alla quale sono allegati distinti prospetti di calcolo per ciascuna tipologia di reddito.

L'Agenzia effettua a priori la verifica del regime più favorevole al contribuente tra la tassazione separata e l'imposizione ordinaria del reddito, evidenziando il sistema adottato nel relativo prospetto. Sulle imposte liquidate non sono dovute sanzioni né interessi. La riscossione dell'imposta avverrà successivamente mediante cartella di pagamento. Se il contribuente dovesse riscontrare che il risultato proposto non è corretto, può, previa fornitura della relativa documentazione chiederne la rettifica all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

### La lettera dell'Agenzia delle Entrate si presenta nella seguente forma:

Gentile Contribuente,

come risulta dai prospetti allegati, il controllo automatizzato ha evidenziato somme dovute, a titolo di IRPEF, sui redditi soggetti a tassazione separata relativi all'anno 2000.

L'imposta è stata determinata in base ai dati esposti dal sostituto d'imposta sul modello 770/2001, relativo ai compensi erogati nell'anno 2000, ovvero sulla base dei dati da lei esposti nel quadro RM del modello UNICO/2001 o nel quadro F del modello 730/2001, presentati per il periodo d'imposta 2000.

Relativamente ai compensi erogati dai sostituti d'imposta, l'IRPEF è stata liquidata nei modi ordinari, sommando detti compensi al reddito complessivo, se tale modalità è risultata a lei più favorevole.

La presente comunicazione è inviata prima della notifica della cartella di pagamento per consentirle di verificare la correttezza degli elementi utilizzati per il calcolo dell'imposta.

Qualora ritenga non corretto il risultato del controllo automatizzato potrà chiederne la rettifica ad un qualsiasi ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate; in questo caso è utile porti con sé la documentazione attestante i con l'ufficio sia tramite Internet, collegandosi al sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), sia tramite telefono, dati corretti quali i modelli CUD o altri certificati rilasciati dai sostituti d'imposta. Potrà fissare un appuntamento componendo il numero 199.126.003 (il costo è di 11 centesimi di euro al minuto, senza scatto alla risposta, nella fascia oraria di punta).

Per ulteriori informazioni può contattare i centri di assistenza telefonica (dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 il sabato) al numero 848.800.444. I casi meno complessi possono anche essere risolti direttamente dallo stesso operatore telefonico.

Distinti saluti

Il dirigente Walter Capaldi

Fatta salva la possibilità di rivolgersi ad altro ufficio, la informiamo che l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al suo domicilio fiscale è quello di ..... via/piazza ..... n..... CAP..... Comune..... Prov.....

Il sito internet della tua Unione

# www.artigiani.lecco.it

info@artigiani.lecco.it



Arriva il modello per i rimborsi e le compensazioni

# Credito Iva Come fare

L'Agenzia delle Entrate ha approvato il nuovo modello per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito Iva infrannuale. Il modello è prelevabile dal sito internet dell'Agenzia delle entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it))

Il modello deve essere utilizzato da coloro che hanno realizzato nel trimestre un'eccedenza di imposta detraibile di importo superiore a 2.582,28 euro e che, avendone i requisiti, intendono chiedere in tutto o in parte il rimborso di tale eccedenza ovvero intendono utilizzarla in compensazione anche con altri tributi e contributi. Ricordiamo che i requisiti per poter richiedere il rimborso o la compensazione del credito Iva infrannuale sono:

1. Effettuazione di operazioni attive con aliquota media (aumentata del 10%) inferiore all'aliquota media sugli acquisti e importazioni. Nel calcolo devono essere considerate tutte le operazioni registrate, ad esclusione di quelle relative ai beni ammortizzabili.
2. Effettuazione di operazioni non imponibili (ad esempio esportazioni) per un ammontare superiore al 25% delle operazioni effettuate, tenendo conto che la percentuale risultante va arrotondata all'unità superiore (ad esempio 18,22 diventa 19,00).
3. Effettuazione di acquisti e/o importazioni di beni ammortizzabili per un ammontare superiore ai due terzi dell'ammontare complessivo degli acquisti/importazioni di beni e servizi imponibili.

I requisiti devono essere posseduti per singolo trimestre ed è possibile richiedere il rimborso o la compensazione esclusivamente del credito maturato nel trimestre e non quello di trimestri precedenti.

Il nuovo modello vuole dare uniformità ai diversi schemi che, nel tempo, i contribuenti o i locali uffici dell'Agenzia delle entrate avevano predisposto.

Esso deve essere obbligatoriamente utilizzato per le richieste di rimborso/compensazione relative al primo trimestre dell'anno 2005.

Tuttavia i contribuenti possono, facoltativamente, utilizzarlo già in occasione delle richieste di rimborso relative al terzo trimestre 2004.

Il modello deve essere presentato all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, che rilascia apposita ricevuta, entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento.

Qualora tale termine scada di sabato o in un giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Il modello può anche essere spedito a mezzo lettera raccomandata ed in tal caso si considera presentato il giorno in cui è stato consegnato all'ufficio postale.

**ARTIGIANCASSA**

**TASSO**  
SETTEMBRE 2003

**3,15%**

**T.F.R.**  
Coefficiente di Rivalutazione

**AGOSTO 2004**

**2,108374**

## Terza edizione del concorso per gli associati

# Premio fedeltà associativa

Torna il concorso per premiare la fedeltà associativa delle imprese con più di 43, 44 e 45 anni di ininterrotto legame associativo con l'Unione Artigiani Lecco (iscritti non oltre il 31/12/1960).

Invitiamo tutti coloro che sono in possesso dei requisiti a segnalarlo ai nostri uffici entro il 31 ottobre



## BANDO DI CONCORSO - SCADENZA TERMINI: 31 OTTOBRE

### Art. 1

Nel quadro delle iniziative che l'Unione intende attuare per sostenere l'artigianato e per promuovere l'aggregazione associativa viene indetto un concorso per l'assegnazione di un premio che valorizzi la "fedeltà associativa" riservato alle aziende da più tempo iscritte all'Unione Provinciale Artigiani di Lecco-Confartigianato.

### Art. 2

Possono concorrere tutte le imprese iscritte ininterrottamente all'Associazione al 31 dicembre 2003 da più di 43, 44 e 45 anni, in attività o cessate non prima del 1.1.2002.

Hanno diritto a concorrere anche quelle aziende che in questo lasso di tempo hanno modificato la denominazione o la forma societaria.

Il Bando è aperto a tutte le imprese associate indipendentemente dalla loro forma giuridica (società individuali, snc, srl, sas).

### Art. 3

Le imprese aventi i requisiti definiti dall'art. 1 potranno concorrere una sola volta al Bando in oggetto.

Le aziende partecipanti dovranno

essere in regola con il pagamento delle Quote Associative.

### Art. 4

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sugli appositi moduli predisposti dall'Unione, a disposizione negli uffici della Sede Centrale di Lecco - Via G. Galilei - e in tutte le Delegazioni.

Le domande dovranno pervenire debitamente compilate e sottoscritte, con allegata la documentazione richiesta, esclusivamente all'Ufficio Tesseraamento dell'Associazione - Lecco - Via G. Galilei n. 1 - **entro e non oltre il 31 ottobre 2004.**

Per le domande inviate tramite raccomandata a/r farà fede la data del timbro postale.

Il modulo di partecipazione è a disposizione in tutti gli uffici di Confartigianato Lecco

### Art. 5

Le domande, conformemente ai principi in materia di documentazione amministrativa, dovranno essere presentate dai soggetti interessati che, consapevoli delle responsabilità nel caso di false o mendaci dichiarazioni, possono avvalersi della facoltà di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'eventuale atto di notorietà.

### Art. 6

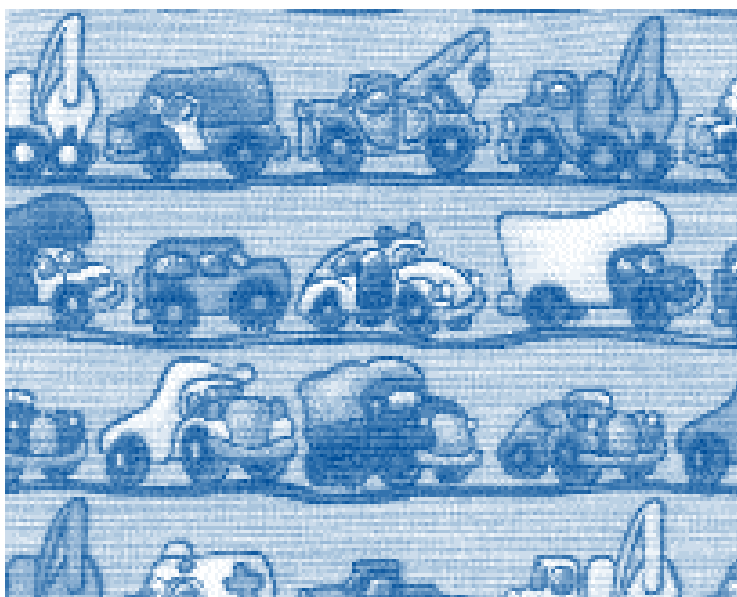
Le domande saranno esaminate dal Comitato di Presidenza dell'Unione che effettuerà i controlli amministrativi eventualmente necessari.

### Art. 7

Ai sensi della Legge 675 del 31.12.1996 "Tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto del trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Associazione.

# Contributo “ecologico” per i mezzi commerciali

**Bando per la concessione di contributi per la lotta all'inquinamento atmosferico mediante la diffusione di automezzi commerciali a basso impatto ambientale (DGR 5-8-2004, n.7/18601)**



Il bando ha lo scopo di incentivare la diffusione di automezzi fabbricati o trasformati per l'impiego di: gas naturale (metano); gas di petrolio liquefatto (GPL); trazione elettrica; trazione ibrida (elettrica + termica).

L'istruttoria sarà effettuata dall'Automobile Club Milano, cui dovranno essere indirizzate le domande e la documentazione.

L'Automobile Club Milano ha costituito un apposito sportello telefonico informativo in funzione dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì (tel. 02.745246-7745282 - 7745296). Il finanziamento è limitato alle imprese iscritte alla CCIAA che utilizzano automezzi per le proprie attività produttive, commerciali e di distribuzione. Sono pertanto escluse le imprese che effettuano trasporto per conto terzi.

## Oggetto dei contributi

Sono oggetto dei contributi l'acquisto o la trasformazione di veicoli destinati al trasporto merci in conto proprio di categoria internazionale N1 e N2.

Le operazioni comprendono:

- ▶ l'acquisto di veicoli di categoria N1 e N2 alimentati a metano od a GPL; ad alimentazione mista (bifuel); a trazione elettrica o ibrida;
- ▶ l'acquisto di quadricicli a trazione elettrica nuovi di fabbrica;
- ▶ la trasformazione di veicoli di categoria N1 e N2 a benzina o diesel per l'alimentazione a metano o GPL.

- ▶ L'acquisto del veicolo o l'effettuazione della trasformazione deve avvenire entro il 31 dicembre 2004.

## Importo dei contributi

Categoria N1 (fino a 35 q.li a pieno carico)

- ▶ 1.500 € per l'acquisto di autoveicolo nuovo a metano
- ▶ 1.000 € per l'acquisto di autoveicolo nuovo a GPL.
- ▶ 2.500 € per l'acquisto di autoveicolo nuovo elettrico
- ▶ 900 € per la trasformazione a metano
- ▶ 600 € per la trasformazione a GPL
- ▶ Categoria N2 (fino a 120 q.li a pieno carico): 1.750 € per l'acquisto di un veicolo nuovo a metano
- ▶ Quadricicli elettrici: 1.100 € per l'acquisto
- ▶ Rottamazione: 200 € aggiuntivi se con l'acquisto di un nuovo veicolo si provvede alla contestuale rottamazione di un mezzo con caratteristiche equivalenti.

## Presentazione della domanda

Il sistema previsto per richiedere l'erogazione del contributo è suddiviso in due fasi.

### Fase UNO - Prenotazione

Il soggetto richiedente presenta il MODULO DI PRENOTAZIONE (disponibile su

Internet all'indirizzo <http://www.acimi.it/gestioneфинanziamentonline/>) all'Automobile Club Milano. Il MODULO DI PRENOTAZIONE può essere inviato per via telematica accedendo al sito web [www.acimi.it](http://www.acimi.it) oppure via fax al n. 02.76014531.

L'Automobile Club Milano provvede - entro 10 giorni dalla ricezione del MODULO DI PRENOTAZIONE - ad inviare al richiedente l'accettazione preliminare o il diniego per mancanza dei requisiti di base.

### Fase DUE - Richiesta di contributo

Una volta ricevuta conferma dall'Automobile Club Milano, è necessario inoltrare la richiesta in bollo e la documentazione entro 90 giorni per raccomandata a: Automobile Club Milano - Ufficio bando veicoli commerciali - Corso Venezia 43 - 20121 MILANO

## Erogazione dei contributi

L'assegnazione dei fondi avverrà in ordine cronologico, sulla base della data di presentazione del MODULO DI PRENOTAZIONE. La quota pari al 50% dei contributi concessi è soggetto a rimborso. I contributi sono da intendersi quindi per il 50% a fondo perduto, e per il 50% in conto interesse.

La decorrenza di tale rimborso è prevista dover iniziare dopo cinque anni dalla concessione del contributo e terminare entro i cinque anni successivi. Il tasso di interesse da applicare alla quota soggetta a rimborso è pari allo 0,5%.

**Per informazioni rivolgersi all'Ufficio categorie (dott. Ferrario 0341.250200).**

Dal 2008 sar rivoluzionata la disciplina

# La nuova legge sulle pensioni

**Il 28 luglio scorso è stato approvato in via definitiva il DDL riguardante le "Norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare". Ecco una sintesi che spiega come viene modificata la disciplina**



## Da quando cambia

Innanzitutto va chiarito che **fino al 31 dicembre 2007 tutto rimane invariato**. Dal **1° gennaio 2008** i requisiti per il diritto a pensione per i soggetti ai quali si applica il sistema retributivo e misto e per quelli ai quali si applica il sistema contributivo, compresi i lavoratori iscritti alla gestione separata del 10%, si possono ritenere unificati. Infatti per i lavoratori la cui pensione è liquidata esclusivamente con il sistema contributivo, **il requisito anagrafico** per il diritto alla pensione di vecchiaia, dal 2008, è elevato a

- ▶ **60 anni per le donne**
- ▶ **65 anni per gli uomini**

Unica deroga per andare in pensione a prescindere dall'età, è avere perfezionato **40 anni di contributi**. Avranno una ulteriore possibilità di acquisire il diritto con i **35 anni di contributi unitamente al requisito di età** previsto, i soggetti ai quali si applica il sistema retributivo e misto.

## La pensione di anzianità

### REQUISITO CONTRIBUTIVO

Rimane invariato il requisito dei quaranta anni di contribuzione che, per i lavoratori dipendenti, entrava a regime nel 2008. Per quanto riguarda il requisito anagrafico da far valere ai 35 anni di contribuzione, è prevista un'elevazione, secondo la tabella riportata.

*continua*

### REQUISITO ANAGRAFICO

ANNO	REQUISITO PER I LAVORATORI DIPENDENTI E PER I SOGGETTI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA	REQUISITO PER I LAVORATORI AUTONOMI
2008	60	61
2009	60	61
2010	61	62
2011	61	62
2012	61	62
2013	61	62
(2014)	(62)	(63)

L'incremento previsto dal 2014 potrà essere differito sulla base della verifica che si effettuerà nel 2013.

### DECORRENZE

Le finestre per accedere alle pensioni di anzianità, che attualmente sono quattro, **vengono ridotte a due**, e precisamente per **Pensioni a carico del Fondo Pensione Lavoratori dipendenti e iscritti alla Gestione separata**

Data maturazione requisiti	Decorrenza
Entro il 2° trimestre con età maggiore o uguale a 57 anni	<b>1° gennaio</b> anno successivo
Entro il 2° trimestre con età minore ai 57 anni	<b>1° luglio</b> anno successivo
Entro il 4° trimestre	<b>1° luglio</b> anno successivo

### Pensioni a carico delle GG.SS. dei lavoratori autonomi

Data maturazione requisiti	Decorrenza
Entro il 2° trimestre	<b>1° luglio</b> anno successivo
Entro il 4° trimestre	<b>1° gennaio del secondo</b> anno successivo

LA NUOVA LEGGE SULLE PENSIONI

**SOLUZIONI ALTERNATIVE**

Entro 18 mesi dall'entrata in vigore della legge, il Governo attraverso uno o più decreti legge potrà adottare soluzioni alternative per quanto riguarda i requisiti anagrafici e contributivi e sul processo di armonizzazione del sistema previdenziale. I principi e i criteri direttivi ai quali dovrà attenersi il Governo sono i seguenti:

- ▶ assicurare **effetti finanziari**
- ▶ prevedere l'introduzione di disposizioni agevolative a favore delle categorie che svolgono **attività usuranti**
- ▶ confermare in ogni caso l'accesso al pensionamento, **a quaranta anni di anzianità contributiva, per i lavoratori dipendenti e autonomi** che risultino essere stati iscritti a forme pensionistiche obbligatorie per non meno di un anno in età compresa tra i 14 e i 19 anni
- ▶ prevedere il potenziamento dei benefici agevolativi per le **lavoratrici madri**.

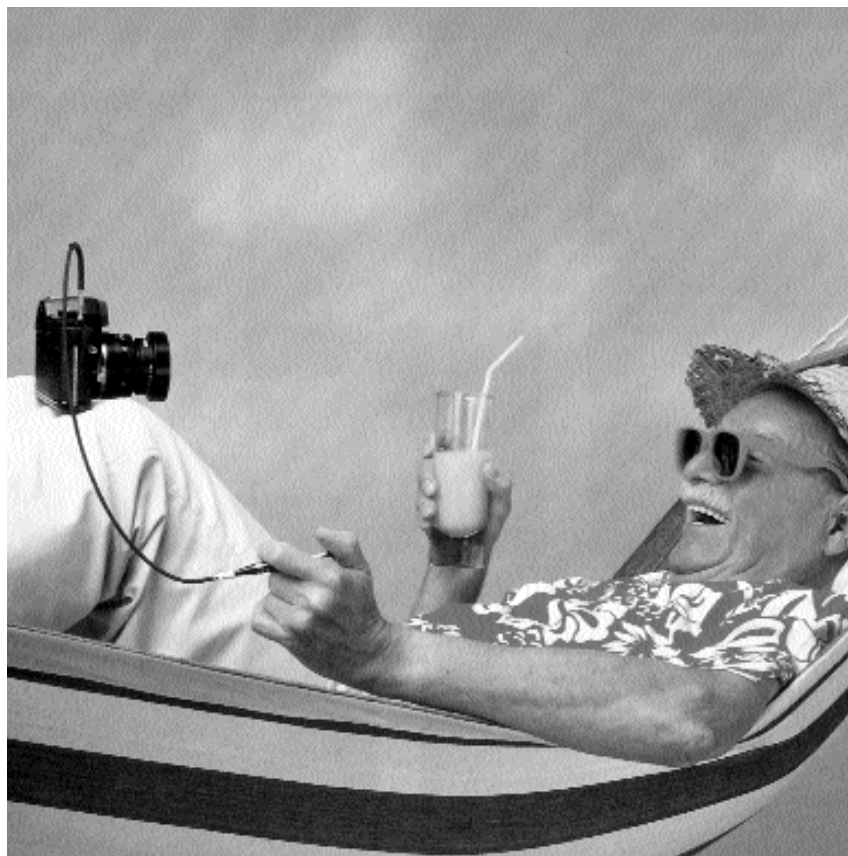
**MANTENIMENTO DELLA DISCIPLINA PRECEDENTE**

Continuano a conseguire il diritto alle prestazioni pensionistiche secondo la normativa vigente prima dell'entrata in vigore della legge, anche dopo il 2007:

- ▶ Coloro che matureranno i requisiti di età e contribuzione **entro il 31/12/2007**.
- ▶ Soggetti autorizzati ai versamenti volontari entro il **1° marzo 2004**
- ▶ Personale e dirigenti delle **Forze di Polizia, Forze Armate e dei Vigili del Fuoco**.
- ▶ Lavoratori **collocati in mobilità** sulla base di accordi sindacali stipulati entro il 1° marzo 2004 che maturano i requisiti entro il periodo di fruizione dell'indennità
- ▶ Lavoratori destinatari di **fondi di solidarietà** di settore sulla base di accordi sindacali stipulati entro il 1° marzo 2004.

**DISCIPLINA TRANSITORIA DI SPERIMENTAZIONE**

Il comma 9 introduce, in via sperimentale, fino al 31/12/2015, una spe-



ciale deroga **solo per le donne**, permettendo loro di accedere alla pensione di anzianità in presenza dei 35 anni di contribuzione e 57 anni di età se dipendenti e 58 anni se autonome. Tale possibilità è garantita "nei confronti delle lavoratrici che optano per una liquidazione del trattamento medesimo secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal decreto legislativo 30 aprile 1997".

**Il Gruppo Anap in Sardegna**

**Si sta svolgendo in questi giorni, in concomitanza con la Fiera dell'Artigianato, il viaggio in Sardegna del nostro gruppo ANAP, presso il villaggio Tanka Village di Villasimius, nell'ambito della 3.a Festa Nazionale dell'Anap. Il gruppo di Lecco è presente con ben 32 partecipanti che vanno ad aggiungersi agli altri 1000 provenienti da tutta Italia.**

**INCENTIVI AL PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

Per il periodo 2004/2007 è previsto un sistema di incentivazione per chi posticipa il pensionamento.

Le disposizioni riguardanti gli incentivi per il proseguimento dell'attività lavorativa riguardano **i lavoratori dipendenti del settore privato** che maturano i requisiti per il diritto a **pensione di anzianità**.

L'incentivo consiste nella facoltà di rinunciare all'accredito contributivo nell'assicurazione generale obbligatoria per l'IVS e nelle forme sostitutive della stessa.

**La somma corrispondente alla contribuzione che il datore di lavoro avrebbe dovuto versare è corrisposta interamente al lavoratore ed è elusa dall'imponibile IRPEF.**

Al momento del pensionamento, il relativo trattamento verrà determinato con la stessa decorrenza con la quale ha avuto effetto l'esercizio della facoltà di rinuncia, sulla base della contribuzione maturata fino a quel momento e con l'applicazione della rivalutazione automatica al costo della vita, per il periodo di posticipo.

## ANNUNCI

Affittasi ufficio 70 mq  
a Barzago sulla Statale.  
Tel. 031.860320

Vendo locale commerciale con  
piccolo appartamento a  
Lecco, a 200 metri dal nuovo  
ospedale. Tel. 328.9731827

Per motivi familiari cedo avviato  
e ampio laboratorio e vendita di  
gelato artigianale a  
Casatenovo. Ottima posizione,  
attrezzature e arredi nuovi,  
possibilità di ampio sviluppo.  
Cell. 339.4149791. Tel/fax 039  
9960769.

Affittasi a Galbiate (zona  
Ponte Visconti) nuovo  
capannone artigianale mq.  
255 + 8 posti auto e spazio  
manovra solo attività  
leggere (anche servizi).  
Tel. 333.5275942,  
fax 0341.581293

Cedesì avviata attività di  
parrucchiere per signora in  
centro Barzanò. Locali e  
arredamento ottimo stato.  
Tel. 039.958208 dopo le 19.

Capannone artigianale mq. 175  
affittasi a Barzago.  
Tel. 031.860180 ore pasti.

Affittasi capannone artigianale  
di servizio anche uso  
magazzino-deposito mq. 300 +  
cortile indipendente mq. 500  
con 2 ingressi carrai su S. P. 72  
ex 36 a Olginate. Telefono  
0341.680207, cell.  
333.9225836

Causa cessata attività di  
stampaggio materie plastiche  
termoindurenti, cedo macchine  
verticali per l'esecuzione del processo  
di lavorazione. Le macchine possono  
essere utilizzate anche per lo  
stampaggio della gomma.  
Tel/fax 039.508909.

A Lierna affitto  
capannone mq. 300  
circa. Per informazioni  
telefonare ore pasti allo  
0341.740441



## Lecco Servizi Web s.r.l.

Società a partecipazione UPAL

- ▶ Realizzazione siti Internet vetrina, dinamici e di e-commerce
- ▶ Web Designer, impostazioni e aggiornamento grafico dei siti
- ▶ Iscrizione e posizionamento nei motori di ricerca
- ▶ Attivazione Dominio aziendale (www.nomeazienda.it - .com ...)
- ▶ Hosting su Server ad alta velocità
- ▶ Statistiche sugli accessi al sito
- ▶ Attivazione di Firewall di protezione e Server di Posta
- ▶ Corsi tecnici e commerciali su tematiche Internet

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 Lecco (LC)  
bordo Opromina:  
Viale Promessi Sposi, 76  
23808 Valmadrera (LC)  
Tel. 0341-201351  
Fax 0341-200669

www.leccoserviziweb.it  
info@leccoserviziweb.it



www.pabloatchugarry.com

## LUGLIO/AGOSTO 2004

1	1° luglio CCNL edili (artigiani)	Aumenti retributivi: Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore e da comunicazione Confartigianato del 8 settembre 2004 è previsto la corresponsione di un aumento contrattuale a titolo di IVC	Sindacale
1	1° agosto CCNL Area Comunicazione (Grafica e Cartotecnica)	Aumenti retributivi: Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, prevista la corresponsione di un aumento della retribuzione contrattuale	Sindacale

## SETTEMBRE 2004

1	CCNL pulitintolavanderie (artigiani)	Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, è prevista la corresponsione di un aumento delle retribuzione contrattuale	Sindacale
1	CCNL pulizie (artigiani)	Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, è prevista la corresponsione di un aumento delle retribuzione contrattuale	Sindacale
1	CCNL lapidei (artigiani)	Così come previsto dall'accordo su CCNL del settore, è prevista la corresponsione di un aumento delle retribuzione contrattuale	Sindacale
28	Lavoro straordinario	Scade il termine per la presentazione alla Direzione Provinciale del Lavoro della comunicazione del superamento delle 48 ore settimanali attraverso prestazioni di lavoro straordinario	Sindacale
30	Rivalutazione terreni e partecipazioni	Termine per la predisposizione della perizia di stima e pagamento dell'imposta sostitutiva dovuta.	Fiscale

## OTTOBRE 2004

18	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	Sindacale
18	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	Sindacale
18	Contributo 10%,15%, 17,80% o 18,80% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10%, 15%, 17,80% o 18,80% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	Sindacale
18	Scadenza versamento IVA	Per le ditte <b>mensili</b> : termine per procedere alla liquidazione e all'eventuale versamento dell'iva relativa al mese di settembre 2004.	Fiscale
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di settembre 2004 per i soggetti mensili	Fiscale
31	<b>2 NOVEMBRE</b> ICI: DICHIARAZIONE ICI	Termine (per i soggetti che presentano la dichiarazione dei redditi in via telematica) per la presentazione al comune della dichiarazione ICI relativa alle variazioni di terreni e fabbricati avvenute nell'anno 2003.	Fiscale
31	<b>2 NOVEMBRE</b> DICHIARAZIONI DEI REDDITI	PERSONE FISICHE E SOCIETA' SOGGETTE ALL'OBBLIGO DELL'INVIO TELEMATICO DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI o CHE COMUNQUE SI AVVALGONO FACOLTATIVAMENTE DI TALE MODALITA' DI PRESENTAZIONE: Termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi UNICO 2004 in via telematica.	Fiscale
31	<b>2 NOVEMBRE</b> OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT terzo trimestre 2004 per i soggetti trimestrali.	Fiscale
31	<b>2 NOVEMBRE</b> IVA RIMBORSI TRIMESTRALI	Termine per la richiesta a rimborso o in compensazione dell'iva a credito relativa al terzo trimestre 2004.	Fiscale

# www.artigiani.lecco.it

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"